



Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE
"CAIO PLINIO SECONDO"
CORSI DIURNI E SERALI
Sede Via Italia Libera, 1 - 22100 COMO Tel. 031/3300711
Succursale Via Jacopo Rezia, 9 - 22100 COMO Tel. 031/266445
Codice fiscale 80018180135 - Codice meccanografico COTD01000G
Sito Internet: [G http://www.caioplinio.edu.it](http://www.caioplinio.edu.it)
E-Mail: cotd01000g@istruzione.it E-Mail: cotd01000g@pec.istruzione.it



A.S. 2025/2026

Documento di programmazione del Consiglio di Classe

Classe: 5AFM3

Indirizzo: Amministrazione, Finanza e Marketing

Como, 15 maggio 2026

(Ai sensi dell'art.17 D.LGS. 62/2017 e dell'art.10 dell'OM 54 del 26 marzo 2026)

Firmato digitalmente da GIOVANNA UGGA

Sommario

SEZIONE 1: PRESENTAZIONE DELL'INDIRIZZO DI STUDIO

- 1.1. Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione per gli Istituti Tecnici
- 1.2. Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica
- 1.3. Competenze specifiche di indirizzo AFM
- 1.4. Il quadro orario dell'indirizzo AFM
- 1.5. Obiettivi trasversali effettivamente acquisiti

SEZIONE 2: PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

- 2.1. Composizione del consiglio di classe
- 2.2. Permanenza del corpo docenti
- 2.3. Evoluzione della classe nel secondo biennio e nel quinto anno
- 2.4. Comportamento, partecipazione ed esiti

SEZIONE 3: METODI DIDATTICI E CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

- 3.1. Metodologie didattiche implementate
- 3.2. Le modalità della valutazione
- 3.3. Il credito scolastico
- 3.4. Modalità di realizzazione insegnamenti metodologia CLIL

SEZIONE 4: SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO DI APPRENDIMENTO

- 4.1. FSL
 - 4.1.1. Tirocinio in azienda
 - 4.1.2. Altre attività
- 4.2. Moduli di Orientamento
- 4.3. Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa in orario curricolare e/o extra-curricolare

SEZIONE 5: CONTENUTI E COMPETENZE DEL PERCORSO DI APPRENDIMENTO

- 5.1. Percorsi di Educazione Civica
 - 5.2. (Altre) Unità didattiche trasversali
- Allegato I - Programmazioni disciplinari
- Allegato II – Simulazioni prove scritte e relative griglie
- Allegato III – Griglia di valutazione della prova orale (Allegato A dell'O.M. 54/2026)

SEZIONE 1: PRESENTAZIONE DELL'INDIRIZZO DI STUDIO

1.1. Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione per gli Istituti Tecnici

(Dpr 15/03/2010 n.88 All.A)

L'identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea. Costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa da un numero limitato di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese.

I percorsi degli istituti tecnici si articolano in un'area di istruzione generale comune e in aree di indirizzo. I risultati di apprendimento di cui ai punti 2.1, 2.2 e 2.3 dell'allegato A e agli allegati B) e C) del Dpr 15/03/2010 n.88 costituiscono il riferimento per le linee guida nazionali di cui all'articolo 8, comma 3, del presente regolamento, definite a sostegno dell'autonomia organizzativa e didattica delle istituzioni scolastiche. Le linee guida comprendono altresì l'articolazione in competenze, abilità e conoscenze dei risultati di apprendimento, anche con riferimento al Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (*European Qualifications Framework EQF*).

L'**area di istruzione generale** ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale.

Le **aree di indirizzo** hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

1.2. Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

(Dpr 15/03/2010 n.88 All.B settore economico)

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento descritti nei punti 2.1 e 2.2 dell'Allegato A) Dpr 15/03/2010 n.88 di seguito specificati in termini di competenze.

- Valutare fatti e orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.
- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.

- Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare i dati.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
- Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.
- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

1.3. Competenze specifiche di indirizzo AFM

(Dpr 15/03/2010 n.88 All.B-B1 settore economico)

Il Diplomato in “**Amministrazione, Finanza e Marketing**” ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili **in linea con i principi nazionali ed internazionali**;
- **redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali**;
- gestire adempimenti di natura fiscale; - collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- **svolgere attività di marketing**;
- **collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali**;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo “Amministrazione, Finanza e Marketing” consegue i risultati di apprendimento descritti nei punti 2.2 dell'Allegato A) Dpr 15/03/2010 n.88 di seguito specificati in termini di competenze.

- Riconoscere e interpretare:
 - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
 - i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
 - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

- Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

1.4. Il quadro orario dell'indirizzo AFM

(Dpr 15/03/2010 n.88 All.B-B1 settore economico)

ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI COMUNI AGLI INDIRIZZI DEL SETTORE ECONOMICO

DISCIPLINE	ore				
	1° biennio		2° biennio		5° anno
			secondo biennio e quinto anno costituiscono un percorso formativo unitario		
1 [^]	2 [^]	3 [^]	4 [^]	5 [^]	
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua inglese	99	99	99	99	99
Storia	66	66	66	66	66
Matematica	132	132	99	99	99
Diritto ed economia	66	66			
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	66	66			
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o attività alternative	33	33	33	33	33
Totale ore annue di attività e insegnamenti generali	660	660	495	495	495
Totale ore annue di attività e insegnamenti di indirizzo	396	396	561	561	561
Totale complessivo ore annue	1056	1056	1056	1056	1056

“AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING”: ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI

DISCIPLINE	ore				
	1° biennio comune alle diverse articolazioni		2° biennio		5° anno
			secondo biennio e quinto anno costituiscono un percorso formativo unitario		
1 [^]	2 [^]	3 [^]	4 [^]	5 [^]	
Scienze integrate (Fisica)	66				
Scienze integrate (Chimica)		66			
Geografia	99	99			
Informatica	66	66			
Seconda lingua comunitaria	99	99			
Economia aziendale	66	66			
Totale ore annue di indirizzo	396	396			

“AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING”

Informatica		66	66	
Seconda lingua comunitaria		99	99	99
Economia aziendale		198	231	264
Diritto		99	99	99
Economia politica		99	66	99
Totale ore annue di indirizzo		561	561	561

1.5. Obiettivi trasversali effettivamente acquisiti

Gli studenti hanno dimostrato di conoscere ed osservare quanto richiesto dal loro ruolo, seppure con diverse sfumature attraverso il raggiungimento dei seguenti **obiettivi comportamentali**

- Attenzione in classe e partecipazione attiva al dialogo educativo con conseguente impegno domestico;
- Regolarità nella frequenza e nelle giustificazioni di assenze, permessi, ritardi
- Correttezza nei confronti di compagni, insegnanti e di tutto il personale della scuola, collaborando al supporto dei compagni più fragili
- Correttezza nell'esercizio della rappresentanza di classe;
- Rispetto dell'ambiente scolastico, delle aule, delle attrezzature didattiche e degli strumenti di laboratorio;

Inoltre, anche a livello didattico la classe ha raggiunto in modo complessivamente soddisfacente i seguenti **obiettivi cognitivi**

- Comprensione ed interpretazione di testi di una certa complessità
- Acquisizione in modo consapevole dei linguaggi specifici di ciascuna disciplina
- Gestione dei tempi di studio
- Rielaborazioni personali sia scritte che orali, in modo chiaro e ordinato motivando razionalmente le proprie affermazioni,
- Sviluppo della capacità di collaborazione partecipando attivamente alle diverse fasi del processo didattico
- Sviluppo delle capacità logiche: cercare di cogliere le relazioni, temporali e consequenziali di quanto proposto
- Comunicazione orali e scritte delle strutture corrette, utilizzando i linguaggi specifici delle discipline.

SEZIONE 2: PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

2.1. Composizione del consiglio di classe

Dirigente scolastico: Dott.ssa Giovanna Ugga	
Corpo docente	
Disciplina	Docente
Lingua e letteratura italiana	Prof.ssa Paola Taroni
Storia	Prof.ssa Paola Taroni
Lingua inglese	Prof.ssa Grazia Caruso
Seconda Lingua Comunitaria (tedesco)	Prof.ssa Daniela Cappelletti
Matematica	Prof.ssa Gelsomina Gonnella Prof.ssa Alessia Selmi (suppl.)
Diritto	Prof.ssa Maria Cristina Foconi
Economia politica	Prof.ssa Maria Cristina Foconi
Economia aziendale	Prof.ssa Carmela Di Corato
Scienze Motorie e Sportive	Prof.ssa Elena Nosedà
IRC	Prof.ssa Alessandra Marini

2.2. Permanenza del consiglio di classe

Disciplina	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
Lingua e letteratura italiana	Paola Taroni	Paola Taroni	Paola Taroni
Storia	Paola Taroni	Paola Taroni	Paola Taroni
Lingua inglese	Marta Ferla	Edy Fusco	Grazia Caruso
Seconda lingua comunitaria (tedesco)	Daniela Cappelletti	Daniela Cappelletti	Daniela Cappelletti
Matematica	Vincenzo Di Giovanni	Gelsomina Gonnella	Gelsomina Gonnella Alessia Selmi (suppl.)
Economia Aziendale	Carmela Di Corato**	Carmela Di Corato**	Carmela Di Corato**
Diritto	Maria Cristina Foconi	Maria Cristina Foconi	Maria Cristina Foconi
Economia Politica	Maria Cristina Foconi	Maria Cristina Foconi	Maria Cristina Foconi
Scienze Motorie e Sportive	Elena Nosedà	Elena Nosedà	Elena Nosedà
IRC	Girolamo Pugliesi	Girolamo Pugliesi	Alessandra Marini
Tutor Orientamento (esterna al cdc)	Luisa Brunelli	Rosaria Ciffarelli	Rosaria Ciffarelli

Per la classe quinta, tre alunni sono seguiti dalla Prof.ssa Elena Cantaluppi, docente dell'Istituto esterna al Consiglio di Classe, in qualità di tutor per l'orientamento, in quanto inseriti in un percorso specifico di orientamento alle facoltà medico-scientifiche.

* **Coordinatore del Consiglio di Classe**

* **Tutor FSL**

2.3. Evoluzione della classe nel secondo biennio e nel quinto anno

COMPOSIZIONE PER GENERE		
	MASCHI	FEMMINE
CLASSE QUINTA a.s. 2025-2026	3	11

REGOLARITÀ					
ANNO SCOLASTICO	NUMERO DI STUDENTI:		AMMESSI ALLA CLASSE SUCCESSIVA	NON AMMESSI	ABBANDONI E/O RITIRI DURANTE L'ANNO SCOLASTICO
	PROMOZIONE DALLA CLASSE PRECEDENTE	RIPETENTI			
CLASSE TERZA a.s. 2023-2024	20	0	17	3	0
CLASSE QUARTA a.s. 2024-2025	16	0	14	2	0
CLASSE QUINTA a.s. 2025-2026	14	0			

ANALISI DEI BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI			
	PdP DSA <i>studenti con disturbo specifico dell'apprendimento</i>	PdP BES <i>studenti con bisogni educativi senza diagnosi di disturbo specifico dell'apprendimento</i>	PEI
CLASSE TERZA a.s. 2023-2024	3	0	0
CLASSE QUARTA a.s. 2024-2025	2	2	0
CLASSE QUINTA a.s. 2025-2026	2	2	0

STUDENTI CHE SI AVVALGONO DELL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA	
CLASSE TERZA a.s. 2023-2024	15 (75%)
CLASSE QUARTA a.s. 2024-2025	11 (69%)
CLASSE QUINTA a.s. 2025-2026	10 (71,4%)

2.4. Comportamento, partecipazione ed esiti

Comportamento e profilo partecipativo della classe

Il quadro di partenza è positivo a livello didattico. Gli allievi provengono da un percorso di triennio di forte selezione, tuttavia permangono per talune lacune, anche se parziali e circoscritte a poche materie. Le condizioni di collaborazione, partecipazione e dialogo educativo della classe sono migliorate nel tempo così come le performance anche dei più deboli. Il clima in classe è vivace, stimolante e collaborativo. La classe è molto disponibile al dialogo tra compagni e docenti distinguendosi per la sua apertura ed umanità.

La frequenza per alcuni risulta discontinua e con elevato numero di assenze, senza tuttavia superare i limiti consentiti.

Anche il dialogo con le famiglie è stato proficuo nei momenti di criticità dell'andamento scolastico di alcuni, nel tentativo di costruire un fronte comune e collaborativo per il successo scolastico ed il superamento delle difficoltà riscontrate.

Esiti

SITUAZIONE DI PARTENZA a.s. 2025/2026			
Disciplina	Livello Alto (voti ≥ 8)	Livello Medio (voti pari a 6 o 7)	Livello Basso (voto di consiglio / debito dell'anno scolastico precedente non superato in autonomia)
Lingua e letteratura italiana	33,33%	66,67%	
Storia	40%	60%	
Lingua inglese	33,33%	60%	6,67%
Seconda lingua comunitaria (tedesco)	20%	53,33%	26,67%
Economia aziendale	66,67%	26,66%	6,67%
Matematica	33,33%	66,67%	
Diritto	40%	60%	
Economia Politica	33,33%	60%	6,67%
Scienze Motorie	86,67%	13,33%	

INSUFFICIENZE PRIMO QUADRIMESTRE a.s. 2025/2026					
Disciplina	Numero studentess e/studenti insufficienti	Insufficienze recuperate	Insufficienze non recuperate oppure Rinuncia o assenza al recupero	Insufficienze parzialmente recuperate	Modalità del recupero
Economia aziendale	1		1		sportello

La classe ha maturato un andamento didattico progressivamente crescente. Alcuni hanno avuto un approccio maturo e responsabile allo studio, dimostrando dedizione ma anche capacità critiche e rielaborative, sempre in un'ottica di collaborazione e fiducia verso i docenti che li hanno sempre affiancati e sostenuti.

Ci sono tuttavia situazioni eterogenee dal punto di vista delle capacità espressive, cognitive e rielaborative; perciò, il livello raggiunto è eterogeneo ma comunque in crescita rispetto ai livelli di inizio triennio.

SEZIONE 3: METODI DIDATTICI E CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

3.1. Metodologie didattiche implementate

MODALITÀ	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	STORIA	INGLESE	SECONDA LINGUA COMUNITARIA (tedesco)	MATEMATICA	ECONOMIA AZIENDALE	ECONOMIA POLITICA	DIRITTO	SCIENZE MOTORIE	IRC
Lezioni frontali	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezioni interattive	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Brainstorming	X	X	X	X	X	X	X	X		X
Lezione pratica					X				X	
Metodo deduttivo e induttivo	X	X					X		X	
Lavori di gruppo		X	X	X	X	X	X	X	X	X
Attività di laboratorio										
<i>Flipped classroom</i>	X	X	X	X			X			X
Simulazioni	X					X				
<i>Problem solving</i>					X	X			X	
Analisi di casi					X	X	X	X		
Role playing							X	X		

3.2. Le modalità della valutazione

Verifica formativa

Insieme delle attività di osservazione, rilevazione e analisi *in itinere* degli apprendimenti degli studenti. Essa (a) consente di monitorare il processo di acquisizione delle conoscenze e competenze e di individuare eventuali difficoltà; (b) fornisce un *feedback* tempestivo agli studenti e permette al docente di adattare le strategie didattiche; (c) orientata al miglioramento progressivo degli apprendimenti e non ha finalità prevalentemente certificative.

	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA		STORIA		LINGUA INGLESE		TEDESCO		MATEMATICA		ECONOMIA AZIENDALE		ECONOMIA POLITICA		DIRITTO		SCIENZE MOTORIE		IRC	
	S	O	S	O	S	O	S	O	S	O	S	O	S	O	S	O	P	O	S	O
Interrogazione lunga		X				X		X												
Interrogazione breve		X		X		X		X		X		X		X		X		X		X
Tema o problema	X											X								
Prove strutturate					X												X	X		
Prove semi-strutturate													X		X		X	X		X
Questionario					X			X									X	X		X
Relazione			X			X	X	X									X	X		X
Esercizi	X		X		X	X	X	X		X		X					X	X		
Prove pratiche	X																X	X		
Lavoro di gruppo												X						X		X

Verifica sommativa

Comprende le prove finalizzate ad accertare il livello di apprendimento raggiunto dagli studenti al termine di un percorso didattico o di una sua fase significativa. Essa consente di valutare il grado di acquisizione di conoscenze e competenze nelle diverse discipline. Si traduce generalmente in una valutazione espressa in voto e ha una funzione prevalentemente certificativa. Concorre alla definizione del giudizio complessivo e alla valutazione finale dello studente.

	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA		STORIA		LINGUA INGLESE		TEDESCO		MATEMATICA		ECONOMIA AZIENDALE		ECONOMIA POLITICA		DIRITTO		SCIENZE MOTORIE		IRC	
	S	O	S	O	S	O	S	O	S	O	S	O	S	O	S	O	P	O	S	O
Interrogazione lunga		X				X		X												
Interrogazione breve		X		X		X		X		X		X		X		X		X		X
Tema o problema	X											X								
Prove strutturate					X												X	X		
Prove semi-strutturate													X		X		X	X		X
Questionario					X			X									X	X		X
Relazione			X			X	X	X									X	X		X
Esercizi	X		X		X	X	X	X		X		X					X	X		
Prove pratiche	X																X	X		
Lavori di gruppo												X						X		X

Fattori che concorrono alla valutazione periodica e finale

Livello di apprendimento raggiunto

È il riferimento principale della valutazione. Riguarda il grado di acquisizione di conoscenze, abilità e competenze previste (sia in termini quantitativi che di qualità dell'apprendimento).

Progressione rispetto ai livelli di partenza

Tiene conto del percorso compiuto dallo studente.

Valorizza i miglioramenti nel tempo ai fini di una valutazione più equa e personalizzata.

Impegno e partecipazione

Riguarda la costanza nello studio, l'attenzione in classe, il contributo alle attività didattiche.

Integra ma non sostituisce il profitto.

Metodo di studio e autonomia

Considera la capacità dello studente di organizzare il proprio lavoro, utilizzare strategie efficaci e affrontare i compiti in modo autonomo. È un indicatore importante anche in vista del possibile proseguimento per percorso formativo.

Frequenza e continuità nella presenza

Competenze trasversali

Includono capacità quali pensiero critico, comunicazione, collaborazione e responsabilità

Coerentemente con la programmazione del consiglio di classe e la pianificazione dell'attività didattica, i docenti si sono impegnati a:

- ad indicare o comunicare per ogni prova gli obiettivi verificati e i criteri di misurazione;
- a programmare in anticipo le verifiche allo scopo di evitare il più possibile sovrapposizioni;
- a rispettare il carico massimo di prove sommative settimanali e giornaliere;
- a comunicare sempre i risultati delle verifiche, dando *feedback* di conferma o di miglioramento rispetto a quanto svolto (puntualità della consegna, completezza, correttezza e coerenza);
- a sollecitare i processi di autocorrezione e autovalutazione.

Ogni disciplina concorre allo sviluppo di una o più competenze trasversali, attraverso abilità e contenuti specifici, secondo il seguente modello:

Competenza europea	Discipline coinvolte
(n.1) Competenza alfabetica funzionale	Italiano, Diritto
(n.2) Competenza multilinguistica	Inglese, Tedesco, Matematica, Economia aziendale
(n.3) Competenza matematica e competenze in scienze, tecnologie e ingegneria	Economia aziendale, Matematica
(n.4) Competenza digitale	
(n.5) Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	Italiano, Storia, Diritto, Economia aziendale, Economia politica, Inglese, Tedesco, IRC, Scienze motorie, Matematica
(n.6) Competenza in materia di cittadinanza	Italiano, Storia, Diritto, Economia politica, Economia aziendale, Scienze motorie
(n.7) Competenza imprenditoriale	Economia aziendale, Diritto, Economia politica
(n.8) Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali	Italiano, Storia, Diritto, Inglese, Tedesco, IRC

Le competenze acquisite attraverso i percorsi di FSL e nelle attività di educazione civica (legge 20 agosto 2019, n.92) vengono recepite (anche) nelle valutazioni delle singole discipline e nell'attribuzione del voto di condotta, unitamente ai criteri deliberati dal Collegio Docenti.

Firmato digitalmente da GIOVANNA UGGA

(D.M.n.183 del 7 settembre 2024) La legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'**educazione civica** sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D.P.R. 22 giugno 2009, n.122 per il secondo ciclo. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nel curriculum dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il consiglio di classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, finalizzati ad accertare il conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE TRASVERSALI DI EDUCAZIONE CIVICA (approvazione CD del 15.12.2025)				
NUCLEO TEMATICO	COMPETENZE SOCIO-CIVICHE	INDICATORI	LIVELLO	VOTO
A Costituzione	Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente	Padroneggia in modo analitico/critico le tematiche affrontate collocandole nel contesto personale e sociale nel pieno rispetto dei principi costituzionali	AVANZATO	9-10
		Identifica e analizza molteplici prospettive e visioni del mondo		
		Valuta con sicurezza le proprie azioni e le proprie conseguenze		
		Si mostra pienamente responsabile nell'esercizio della convivenza sociale e civile. Manifesta un comportamento consapevole e responsabile		
		Possiede ottimo spirito di collaborazione e partecipa attivamente alla vita comunitaria		
		Si fa protagonista di iniziative di promozione della salute, della legalità e della sicurezza		
	Conoscere i valori che ispirano i diversi Ordinamenti (nazionale, comunitario ed internazionale), nonché i loro compiti e funzioni fondamentali	Padroneggia in modo efficace / pienamente efficace le tematiche affrontate collocandole nel contesto personale e sociale nel pieno rispetto dei principi costituzionali	INTERMEDIO	7-8
		Identifica e analizza in modo completo e coerente i fenomeni sociali, economici e culturali		
		Valuta le proprie azioni e le loro conseguenze		
		Si mostra consapevole / pienamente consapevole nell'esercizio della convivenza sociale e civile		
		Possiede discreto spirito di collaborazione e partecipa proficuamente alla vita comunitaria		
		Si mostra interessato ai percorsi di educazione alla salute		
	Promuovere la legalità in tutte le sue forme	Mostra un essenziale padronanza delle tematiche affrontate collocandole nel contesto personale e sociale nel rispetto dei principi costituzionali	BASE	6
		Identifica alcuni aspetti dei fenomeni reali e delle problematiche del territorio locale, nazionale e del mondo		
		Si mostra adeguatamente responsabile e collaborativo nella partecipazione della convivenza sociale e civile		
	Agire con partecipazione attiva alla vita comunitaria e consapevolezza dell'importanza del benessere di tutti	Riconosce l'importanza della salute e del benessere collettivo	NON RAGGIUNTO	5
		Mostra una scarsa padronanza delle tematiche affrontate non collocandole nel contesto personale e sociale		
		Non si fa carico della sua salute e non è consapevole delle proprie azioni e dell'impatto sugli altri		
È poco responsabile nell'esercizio della cittadinanza attiva e mostra disinteresse per la partecipazione alla vita sociale				

B Sviluppo Economico e Sostenibilità	Promuovere stili di vita in linea con gli obiettivi di sviluppo sostenibile	Evidenzia una notevole / completa consapevolezza delle condizioni che favoriscono una crescita economica nel rispetto dell'ambiente, dell'importanza di un utilizzo responsabile delle risorse finanziarie e del valore dell'impresa e dell'iniziativa economica	AVANZATO	9-10
		Si impegna attivamente, autonomamente e responsabilmente per la promozione della sostenibilità		
	Acquisire consapevolezza dell'importanza della crescita economica quantitativa e qualitativa e comprenderne gli effetti	Evidenzia una notevole / completa consapevolezza dei modi e degli stili di vita nel pieno rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità e salute e nella salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.	INTERMEDIO	7-8
		Evidenzia una efficace / buona consapevolezza delle condizioni che favoriscono una crescita economica nel rispetto dell'ambiente, dell'importanza di un utilizzo responsabile delle risorse finanziarie e del valore dell'impresa e dell'iniziativa economica		
		Si impegna in modo attivo e continuo per la promozione della sostenibilità		
		Evidenzia una efficace / buona consapevolezza dei modi e degli stili di vita nel rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità e salute e nella salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni		
	Promuovere il diritto alla salute e al benessere della persona (anche in relazione agli obiettivi dell'Agenda 2030)	Evidenzia una adeguata consapevolezza delle condizioni che favoriscono una crescita economica nel rispetto dell'ambiente, dell'importanza di un utilizzo responsabile delle risorse finanziarie e del valore dell'impresa e dell'iniziativa economica	BASE	6
		Se guidato si impegna nella comunità per la promozione della sostenibilità		
		Evidenzia una adeguata consapevolezza dei comportamenti e degli stili di vita nel rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità e salute e nella salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni	NON RAGGIUNTO	5
		Evidenzia una parziale consapevolezza delle condizioni che favoriscono una crescita economica nel rispetto dell'ambiente, dell'importanza di un utilizzo responsabile delle risorse finanziarie e del valore dell'impresa e dell'iniziativa economica		
	Impegnarsi nella tutela e nel rispetto dell'ambiente e del territorio	Non è interessato a promuovere la sostenibilità	NON RAGGIUNTO	5
		Evidenzia una scarsa consapevolezza dei modi e degli stili di vita finalizzati alla salvaguardia delle risorse naturali, della biodiversità, dei beni comuni e della salute		
C Cittadinanza Digitale	Utilizzare in modo responsabile i dispositivi hardware e software e i social media	Padroneggia le varie tecnologie digitali e si destreggia con considerevole / notevole abilità nell'uso delle reti informatiche, conoscendo i rischi che queste presentano	AVANZATO	9-10
		Sa gestire e tutelare i propri dati e le informazioni personali, rispettando quelli altrui		
		È in grado di proteggere sé e gli altri da eventuali pericoli in ambienti digitali		
		È consapevole / pienamente consapevole di come le tecnologie digitali possano influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale (cyberbullismo)		
		Distingue le fonti per la loro attendibilità		
		Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di utilizzarli correttamente / efficacemente e di farne un uso responsabile a seconda delle diverse situazioni		
	Utilizzare i dispositivi come ausilio per la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale	Sa gestire e tutelare i propri dati e le informazioni personali, rispettando quelle altrui	INTERMEDIO	7-8
		Conosce opportunità e pericoli dei social network		
		Distingue le fonti per la loro attendibilità e applica in modo autonomo la netiquette		
		Utilizza in modo adeguato gli strumenti digitali		
		Rispetta la riservatezza e l'integrità propria e altrui	BASE	6
		Sa individuare alcuni rischi della rete e, opportunamente guidato, seleziona in modo corretto le informazioni che garantiscono la sicurezza		
		Utilizza in modo poco appropriato gli strumenti digitali, selezionando superficialmente le informazioni	NON RAGGIUNTO	5
		Non sa individuare i rischi della rete		
Utilizza gli strumenti digitali in modo scorretto e incauto, non rispettando la riservatezza e l'integrità propria e altrui.				

GRIGLIA DI VALUTAZIONE COMUNE A TUTTE LE DISCIPLINE

(declinata nei singoli dipartimenti per l'adattamento alle diverse discipline)

Descrittori	VOTO
<ul style="list-style-type: none">• Non manifesta alcuna conoscenza, abilità e competenze rispetto ai contenuti proposti e/o rifiuta la verifica• Non si orienta neppure se guidato	1-2
<ul style="list-style-type: none">• Ha conoscenze molto lacunose• Usa in modo carente i linguaggi specifici• Commette gravi errori nell'organizzazione e nell'applicazione delle conoscenze, abilità e competenze• L'utilizzo degli strumenti di lavoro scolastico è manchevole e/o improprio• Non conosce le strutture operative	3
<ul style="list-style-type: none">• Ha conoscenze frammentarie e/o incomplete• Usa in modo improprio i linguaggi specifici• Commette errori nell'organizzazione e nell'applicazione delle conoscenze, abilità e competenze• Utilizza in modo incerto gli strumenti del lavoro scolastico• Conosce alcune strutture operative e le applica con difficoltà e/o in modo discontinuo	4
<ul style="list-style-type: none">• Ha conoscenze parziali e/o superficiali• Usa in modo non sempre corretto i linguaggi specifici• Manifesta incertezze nell'organizzazione e nell'applicazione delle conoscenze, abilità e competenze• Usa in modo impreciso gli strumenti del lavoro scolastico• Commette qualche errore nell'applicazione delle strutture operative• Grazie alla guida del docente, si orienta solo in contesti noti, senza apportare al dialogo educativo contributi personali	5
<ul style="list-style-type: none">• Ha conoscenze essenziali• Usa in modo sostanzialmente corretto i linguaggi specifici• Organizza in modo lineare e applica in maniera corretta le conoscenze, le abilità e le competenze in contesti semplici• L'utilizzo degli strumenti di lavoro scolastico è corretto• L'applicazione delle strutture operative è generalmente corretta• Pur non apportando al dialogo educativo contributi personali significativi, si orienta con un certo grado di autonomia in contesti noti	6
<ul style="list-style-type: none">• Ha conoscenze esaurienti• Usa appropriatamente i linguaggi specifici• Organizza in modo efficace e applica in maniera corretta le conoscenze, le abilità e le competenze in contesti semplici• L'utilizzo degli strumenti del lavoro scolastico è consapevole• L'applicazione delle strutture operative è lineare• Si orienta anche in contesti non noti grazie alla guida del docente e apporta al dialogo educativo contributi personali apprezzabili	7
<ul style="list-style-type: none">• Ha conoscenze approfondite• Usa in modo puntuale i linguaggi specifici• Organizza in modo completo e applica in maniera accurata le conoscenze, le abilità e le competenze in contesti articolati, anche a livello pluridisciplinare• L'utilizzo degli strumenti del lavoro scolastico è consapevole e funzionale• L'applicazione delle strutture operative è articolata• Si orienta agevolmente anche in contesti non noti e apporta al dialogo educativo significativi contributi personali derivanti da un livello ottimale di rielaborazione	8
<ul style="list-style-type: none">• Ha conoscenze ampie, approfondite, sostenute da interessi personali• L'uso del linguaggio specifico è incisivo ed efficace• Organizza con originalità e applica con criticità le conoscenze, le abilità e le competenze in contesti pluridisciplinari complessi• L'utilizzo degli strumenti di lavoro scolastico è corretto, funzionale e autonomo• L'applicazione delle strutture operative è autonoma e/o si avvale degli apporti dell'intuizione• Si orienta autonomamente anche in contesti non noti e apporta al dialogo educativo lodevoli contributi personali derivanti da un livello eccellente di rielaborazione	9-10

3.3. Il credito scolastico

Il credito scolastico è attribuito secondo quanto stabilito dall'O.M. 26 marzo 2026 n.54 art.11.

Ai sensi dell'art. 15, co.1, del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo. L'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017 prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il **voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi**.

Qualora tale criterio risultasse soddisfatto, l'attribuzione del punteggio più alto terrà, inoltre, conto del **credito formativo**. Saranno valutate le esperienze fatte tra la pubblicazione dei risultati dell'anno scolastico precedente e lo scrutinio dell'anno in corso. La documentazione richiesta a certificazione di tali esperienze dovrà essere analitica e puntuale, rilasciata da enti riconosciuti e depositata presso la segreteria didattica entro la fine del mese di maggio, per consentirne il controllo e l'inserimento agli atti. Devono comunque essere svolte almeno due attività tra le seguenti opzioni (delibera del C.D. del 15/12/2025 e successive integrazioni):

- Attività di volontariato
- Partecipazione attiva ad Open day della scuola e Orientamento Young
- Attività di peer tutoring organizzate dalla scuola
- Attività sportive di livello provinciale, regionale o nazionale
- Certificazioni linguistiche
- Attiva e proficua partecipazione alle attività di ampliamento dell'offerta formativa
- Frequenza degli stage estivi in Italia o all'estero
- Frequenza dell'IRC, dell'attività alternativa, dello studio individuale o assistito
- Media dei voti riportata nello scrutinio finale con decimale pari o superiore ai 5 decimi

3.4. Modalità di realizzazione insegnamenti metodologia CLIL

L'apprendimento integrato di contenuti disciplinari veicolati in lingua straniera veicolare è disciplinato dal D.P.R. del 15 marzo 2010, comma 3. In alternativa all'insegnamento di una singola disciplina, le norme transitorie del 25 luglio 2014 (nota MIUR AOODGOS prot. N. 4969) prevedono la possibilità da parte dei consigli di classe di sviluppare progetti interdisciplinari in lingua straniera, coinvolgendo sia discipline di indirizzo che discipline di area generale. Il collegio docenti ha individuato le discipline interessate; i consigli di classe hanno definito obiettivi e caratteristiche dei percorsi di seguito sintetizzati.

In accordo con quanto previsto dalla metodologia CLIL, si è cercato di integrare le quattro abilità linguistiche fondamentali: ascolto, lettura, produzione orale e produzione scritta. L'attenzione del docente si è concentrata sulla *"fluidità piuttosto che sull'accuratezza formale, essendo il punto focale del CLIL l'acquisizione non tanto di regole, quanto – soprattutto- di significati"*.

Si segnala che il modulo CLIL è stato erogato da una docente dell'istituto ma **esterna al Consiglio di classe**.

TITOLO DEL PERCORSO	DISCIPLINA VEICOLATA	DOCENTE	NUMERO DI ORE	ARGOMENTI TRATTATI
Break-Even Analysis	Economia Aziendale Matematica Applicata	Milone	4	Funzioni economiche. Analisi del punto di pareggio. Ottimizzazione.
Correlation and Simple Linear Regression Analysis	Matematica Applicata	Milone	8	Terminologia matematica. Indici di posizione e dispersione/variabilità: <ul style="list-style-type: none">• media, moda, mediana;• varianza, deviazione standard, range interquartile. La covarianza. Regressione Lineare (semplice): <ul style="list-style-type: none">• definizione e scopo;• il modello statistico (minimi quadrati) e la retta di regressione lineare: come si costruisce, come si interpreta (analisi della dipendenza);• il coefficiente di correlazione r: definizione, significato, attenzioni;• la regressione lineare in Excel.

Competenze acquisite e metodologie implementate		
COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<p>Esercizi di statica comparata (utilizzo dell'analisi del punto di pareggio; ipotesi sulle conseguenze sugli utili di variazioni delle vendite e della struttura produttiva; politiche di miglioramento del margine di sicurezza)</p>	<p>Acquisizione terminologia specifica (sia di ambito matematico che di ambito più strettamente disciplinare, in riferimento all'Economia Aziendale);</p> <p>comprendere la relazione tra costi, ricavi e utili;</p> <p>calcolo del BEP (analisi grafica e matematico-analitica) e suo utilizzo per determinare la quantità minima da vendere per ottenere un utile;</p> <p>calcolo del margine di sicurezza;</p> <p>calcolo del profitto;</p> <p>suggerire la struttura dei costi ottimale per ottenere un utile.</p>	<p>Definizione e classificazione costi fissi e costi variabili; definizione di ricavi; definizione di profitto e perdita.</p> <p>Definizione di punto di pareggio; definizione di margine di contribuzione; definizione di margine di sicurezza.</p> <p>Cost-Volume Profit Analysis; Break-Even Analysis.</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Interpretare il significato dell'intercetta e del coefficiente angolare di una retta di regressione lineare; • interpretare il coefficiente di correlazione (r). • Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio per interagire in ambiti e contesti diversi al livello B2 QCER. • Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento a strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. 	<ul style="list-style-type: none"> • Sapere come ottenere le stime di intercetta e coefficiente angolare di una retta di regressione lineare manualmente (esempi semplici) e tramite un software statistico (Excel); • calcolare il coefficiente di correlazione (r) manualmente (esempi semplici) e tramite software statistico (Excel); • Descrivere grafici e leggere equazioni matematiche in LS. 	<ul style="list-style-type: none"> • Distinguere relazioni deterministiche e relazioni statistiche tra due variabili quantitative; • comprendere il concetto/criterio dei minimi quadrati e conoscere i passaggi fondamentali della costruzione del modello; • conoscere il significato del coefficiente di correlazione (r); • conoscere le possibili criticità che potrebbero falsare l'interpretazione del coefficiente di correlazione (r). • vocabolario matematico in LS

SEZIONE 4: SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO DI APPRENDIMENTO

4.1. FSL

(sintesi del triennio)

4.1.1. Tirocinio in azienda

Nella **classe terza** e nella **classe quarta** l'attività di FSL è stata effettuata in imprese scelte sul territorio e compatibili con il PECUP di indirizzo in uscita, con lo scopo di esercitare le competenze professionali dell'area di indirizzo. Agli studenti è stato richiesto il raggiungimento di un monte ore complessivo (tra tirocinio in azienda e altre attività) di almeno 150 ore, fatte salve le eccezioni legate agli studenti-atleti (DM 279/2018, integrata dal MIM). In alcuni casi il numero minimo di ore è stato superato, anche ampiamente. Le esperienze svolte da ciascun allievo sono riportate nel curriculum delle studentesse e degli studenti in Piattaforma Unica.

Competenze trasversali

Farsi strada nel mondo del lavoro	Padroneggiare le competenze sociali	Raggiungere risultati
Identificare obiettivi di lavoro	Gestire il processo di comunicazione	Prendere decisioni
Imparare ad imparare	Autocontrollo e integrità (gestione dello stress)	Risolvere problemi
Adattabilità e flessibilità	Lavorare in gruppo	Creatività e innovazione
Motivazione	Orientamento al servizio (comprensione dei bisogni altrui)	Pensiero critico
Riconoscere, applicare regole e valori sul lavoro	Leadership	
Rispettare regole e livelli gerarchici	Gestire i conflitti	
Gestire responsabilità	Consapevolezza interculturale (riconoscere e usare prospettive diverse)	
Gestire il tempo		
Gestire il processo digitale		

Repertorio competenze tecnico-professionali e attività previste per il tirocinio da realizzare a scuola e in azienda (indirizzo AFM)

Repertorio competenze professionali	Attività a scuola	Attività in azienda
Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata	Contabilità iva Registrazioni in PD riguardanti: clienti, fornitori, banche, magazzino, busta paga	Ricezione fattura e controllo ddt/ricezione note credito codifica dei documenti (utilizzo piano dei conti) aggiornamento anagrafica fornitori
Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento all'attività aziendale	Aggiornamento conti mastro Impostazione di foglio di calcolo per compilazione delle fatture Imprese individuali e collettive Il regime degli studi professionali Il registro delle imprese	protocollazione documento inserimento in contabilità tramite programmi applicativi integrati stampa controllo calcolo liquidazione iva stampa registri iva pagamento fatture

		archiviazione documenti ricezione documento bancario registrazioni operazioni prima nota scheda magazzino Amministrazione del personale Individuare la forma giuridica dell'impresa e/o dello studio professionale. Esame dei documenti relativi all'iscrizione nel registro delle imprese o l'iscrizione presso gli Ordini Professionali
--	--	---

Al termine del periodo di tirocinio viene chiesto agli studenti di documentare l'esperienza realizzata così da elaborare individualmente e condividere con il gruppo classe quanto appreso.

Le valutazioni si basano, altresì, sulle osservazioni espresse dagli studenti nei documenti di fine stage e dalle indicazioni fornite dai tutor esterni degli enti ospitanti.

4.1.2. Altre attività

(diverse dal tirocinio in azienda)

	TITOLO DELL'ATTIVITA' (e breve descrizione)	DURATA
CLASSE TERZA a.s. 2023-2024	La sicurezza nei luoghi di lavoro (formazione generale in piattaforma Safety Learning PV, rischio basso)	8
	Privacy e sicurezza dei dati informatici (incontro con i Maestri del Lavoro)	2
CLASSE QUINTA a.s. 2025-2026	Progetto X-Student - Confindustria Como (simulazione di un colloquio di lavoro)	4
	Progetto X-Student - Confindustria Como (fasi finali, n.1 studentessa)	5
	Career Day presso Lariofiere (Erba)	6

4.2. Moduli di orientamento

(sintesi del triennio)

Le Linee guida sull'orientamento (D.M. 328 del 22 dicembre 2022) e della Circolare n.958 del 5 aprile 2023 introducono l'obbligo di erogare moduli per un minimo di 30 ore annue con lo scopo di favorire l'orientamento degli studenti, aiutandoli a conoscere meglio le proprie attitudini, interessi e possibilità future. Attraverso attività pratiche, laboratori e momenti di riflessione guidata, gli studenti acquisiscono strumenti utili per pianificare percorsi di studio e professionali consapevoli, sviluppando competenze trasversali e capacità di scelta informata.

Classe terza

Obiettivi	Attività / Azioni	Soggetti coinvolti (se diversi da studenti e docenti della scuola: esperti e/o professionisti esterni, partner territoriali, associazioni, imprese, università, ITS, reti di scuole, ...)	Ore
RINFORZARE IL METODO DI STUDIO	Presentazione della piattaforma		4
	Percorsi di sviluppo formativo della persona e alla scelta per il futuro (includi open day e rappresentanza negli organi collegiali)		9
CONOSCERE SÉ STESSI E LE PROPRIE ATTITUDINI	Giornata dell'autogestione (attività laboratoriali e sportive)		6
CONOSCERE IL TERRITORIO	Visita guidata Museo della Seta - Como	Museo della Seta	2
	Visita aziendale - Cosmetic J&C s.r.l.	Imprenditore titolare dell'azienda	4
	Incontro INAIL - tutele previdenziali	INAIL (ufficio territoriale)	4
	Percorsi sulla relazionalità-solidarietà (visita alla CARITAS; Donacibo)	Caritas	4
	Visita di istruzione a Firenze (musei e tour guidati)		6
TOTALE ORE			39

Classe quarta

Obiettivi	Attività / Azioni	Soggetti coinvolti (se diversi da studenti e docenti della scuola: esperti e/o professionisti esterni, partner territoriali, associazioni, imprese, università, ITS, reti di scuole, ...)	Ore
RINFORZARE IL METODO DI STUDIO	Didattica orientativa		2
	Costruzione di un questionario per le aziende "La dimensione acquisitiva o espressiva del lavoro"		2
	Costruzione di un'intervista alle Donne Premio Nobel per l'Economia + role playing		4
CONOSCERE SÉ STESSI E LE PROPRIE ATTITUDINI	Stesura relazione finale stage e presentazione dell'esperienza		4
	Presentazione del docente tutor Compilazione dell'e-portfolio		2
	Incontro con i referenti LILA	LILA	2
	Donacibo	Associazioni del territorio	2
LAVORARE SULLO SPIRITO DI INIZIATIVA E SULLE CAPACITÀ IMPRENDITORIALI	Progetto imprenditorialità: Individuazione delle doti dell'imprenditore: esercitazione sullo spirito di creatività e innovazione		10
	Visita aziendale: Caffè Milani spa	Titolari dell'azienda	4
	Visita attività di imprenditoria sociale	Spazio Anagramma (Cernobbio)	2
CONOSCERE IL MONDO DEL LAVORO	La normativa in materia di lavoro I contratti di lavoro		2
	Ricerca del lavoro. Redazione CV in inglese e tedesco		6
	Incontro formativo INPS - tutele previdenziali		2
CONOSCERE IL TERRITORIO	Visita di istruzione a Napoli		6
	Incontro divulgativo presso CCIAA per conoscere i servizi offerti nell'ambito dell'economia territoriale		3
	Attività informativa e ludica sull'Unione Europea		2
TOTALE ORE			55

Classe quinta

Obiettivi	Attività / Azioni		Ore
LAVORARE SULLO SPIRITO DI INIZIATIVA E SULLE CAPACITÀ IMPRENDITORIALI	Webinar Intelligenza Artificiale - <i>Nuove sfide</i>		1
LAVORARE SULLE CAPACITÀ COMUNICATIVE	Spettacolo teatrale in Lingua Inglese + Debate " <i>Dr Jekyll and Mr Hide</i> "		4
	Certificazioni linguistiche, singoli alunni (n.2 studenti)	British Council Goethe Institut	
	Simulazione colloquio d'esame		1
LAVORARE SU SÉ STESSI E SULLA MOTIVAZIONE	Incontro con AVIS AIDO e ADMO	AVIS AIDO e ADMO	2
	Progetto Donacibo	Associazioni del territorio	3
	Joint Reaserch Centre della Commissione Europea a Ispra + lavoro di gruppo a coppie - singoli alunni (6h)	Ispra	
CONOSCERE LA FORMAZIONE SUPERIORE	Incontri di orientamento universitario (singoli alunni)	Young	
	Incontri di preparazione per i test universitari - area scientifica e area matematica (singoli alunni)	Prof.sse Cantaluppi e Milone	
CONOSCERE IL MONDO DEL LAVORO	Incontro "Future on the Lake"		3
	Job day a scuola		2
	Incontro sul dovere tributario e sul fenomeno dell'evasione	Agenzia delle Entrate	2
	I nuovi scenari del Digitale - lettura del discorso di M.Draghi al Politecnico di Milano		1
CONOSCERE IL TERRITORIO	Visita in Consiglio Regionale – laboratorio di democrazia partecipativa		3
	Visita di istruzione – all'estero		10
			32

Le esperienze curriculari ed extra-curriculari svolte da ciascun allievo individualmente sono riportate nel curriculum della studentessa e dello studente e/o su Piattaforma Unica.

4.3. Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa in orario curricolare e/o extra-curricolare

	TITOLO DELL'ATTIVITÀ (e breve descrizione)	DURATA
CLASSE TERZA a.s. 2023-2024	Progetto Caio in movimento	durante l'anno scolastico
CLASSE QUARTA a.s. 2024-2025	Progetto Caio in movimento	durante l'anno scolastico
CLASSE QUINTA a.s. 2025-2026	Progetto Caio in movimento	durante l'anno scolastico

SEZIONE 5: CONTENUTI E COMPETENZE DEL PERCORSO DI APPRENDIMENTO

5.1. Percorsi di Educazione Civica

(sintesi del triennio)

(D.M. n.183 del 7 settembre 2024, Linee guida per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica)

“Al fine di favorire l'unitarietà del curricolo e in considerazione della contitolarità dell'insegnamento tra tutti i docenti di classe o del consiglio di classe, le Linee guida sono impostate secondo i nuclei concettuali di cui all'art.3 della Legge che, per loro natura interdisciplinari, attraversano il curricolo e possono essere considerati in ogni argomento che tutti i docenti trattano quotidianamente”

- A. Costituzione**
(diritti, doveri, legalità, cittadinanza attiva)
- B. Sviluppo Economico e Sostenibilità**
(ambiente, salute, benessere, educazione finanziaria)
- C. Cittadinanza Digitale**
(uso consapevole delle tecnologie)

Nel corso del triennio i docenti hanno affrontato, nei singoli insegnamenti e trasversalmente, argomenti attinenti alle macroaree indicate nelle Linee guida.

Classe terza

AREA	TEMA	Attività
A - C DIRITTO INFORMATICA	La tutela della persona e la privacy a scuola e nei luoghi di lavoro - GDPR (UE) 679/2016 La privacy e i rischi della rete - la sicurezza digitale	Lab di analisi di casi - studio delle procedure di rilascio del consenso
A - B ITALIANO STORIA DIRITTO	I diritti fondamentali delle persone: le violazioni dei diritti dei migranti - ob. 1 Agenda 2030.	Film "Io capitano" Discussione guidata Ricerca e rielaborazione a piccoli gruppi
.A - B EC. AZIENDALE EC. POLITICA DIRITTO	Le pari opportunità - ob. 5 e 16 Agenda 2030 Le Donne Premio Nobel per l'economia	Video Ricerca a piccoli gruppi Role-Playing
B TEDESCO	La sostenibilità - ob. 12 Agenda 2030 Responsabilità sociale e ambientale delle imprese Economia circolare	Analisi di casi Consultazione siti aziendali Apprendimento cooperativo e redazione di un manifesto

Classe quarta

AREA	TEMA	Attività
A STORIA DIRITTO	L'integrità della persona: tortura e pena di morte	Apprendimento cooperativo
A STORIA DIRITTO SC. MOTORIE	Memoria del Male e Memoria del bene - I Giusti	Percorso interclasse di progettazione del Giardino dei Giusti della Scuola Ricerca su figure dei Giusti Film "One life" Produzione di un podcast
A DIRITTO	Ed. legalità - le mafie	Film "Iddu" Consultazione di fonti di informazione Rielaborazione individuale
A - B DIRITTO EC. AZIENDALE TEDESCO	Il lavoro: dignità e produttività – casi di sfruttamento Il lavoro: approccio retributivo/acquisitivo o generativo /espressivo?	Analisi di casi Video conferenza del prof. S. Zamagni Produzione di un questionario
B EC AZIENDALE EC POLITICA	L'impresa responsabile, etica e civile Il caso A. Olivetti e il caso B. Cucinelli	Analisi di casi

Classe quinta

AREA	TEMA	ATTIVITA'
<p>A STORIA DIRITTO</p>	<p>Stato-cittadini</p>	<p>Percorso sulla Repubblica Italiana 1946-2026</p> <ul style="list-style-type: none"> • il diritto di voto delle donne film "C'è ancora un domani" • Lezione su P. Calamandrei e laboratorio sui lavori dell'Assemblea Costituente - Ist. P.A. Perretta • Simulazione dei lavori di una Commissione parlamentare; esame di un d.d.l. • Laboratorio di partecipazione democratica - simulazione dei lavori del Consiglio regionale - role-playing
<p>A RELIGIONE DIRITTO</p>	<p>Giustizia, Processi e Carceri</p>	<p>Riforma della Giustizia e referendum costituzionale: incontro con un Magistrato del Tribunale di Como e un Avvocato della Camera Penale</p> <p>Visita alla mostra sul Bassone- Casa circondariale di Como</p> <p>Approfondimenti sulle norme cost. 24-27 Cost. e sulla condizione carceraria</p>
<p>A - B DIRITTO EC. POLITICA INGLESE TEDESCO STORIA</p>	<p>Europa</p>	<p>Lettura del Discorso di R. Schuman del 9 maggio 1950</p> <p>Lettura di articoli e ascolto di interventi sui nuovi scenari e le sfide future dell'U.E.</p> <p>Team work, class debate</p> <p>Ordinamento giuridico della Germania</p> <p>Ricostruzione del cammino dell'Europa</p>
<p>A - B EC. AZIENDALE TEDESCO INGLESE</p>	<p>Economia della sostenibilità Agenda 2030 Economia circolare</p>	<p>Lettura Strategie di sostenibilità del caso Piaggio</p> <p>Video sul libro di test</p> <p>Independent research, class debate, brainstorming</p>

UDA N. 1

TITOLO UDA: Le Guerre e la Pace – Le violazioni dei Diritti Umani – Il Diritto Internazionale e le Organizzazioni Internazionali			
TEMPI: I e II quadrimestre			
COMPETENZE ATTESE:			
<p><i>Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale e dei suoi valori e principi fondamentali</i></p> <p>Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale,...(omissis); riconoscere le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione.</p> <p>Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale</p> <p><i>Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali</i></p> <p>Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico- politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.</p> <p>Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali, i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani...(omissis) ; rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano</p>			
AREA	MATERIE COINVOLTE E CONTENUTI	METODOLOGIE	AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA
A	<p>DIRITTO</p> <p>Art. 2 Cost. I diritti inviolabili della persona e delle formazioni sociali e i doveri inderogabili di solidarietà</p> <p>Art. 11 Cost: L'internazionalismo come scelta dei Padri e delle Madri Costituenti</p> <p>La nascita dell'O.N.U. : le sue finalità e le sue strategie</p> <p>Lettura dei discorsi del P.d.R. S. Mattarella in occasione del 80esimo della nascita dell'O.N.U. e del 70 esimo anniversario dell'adesione dell'Italia alle Nazioni Unite</p> <p>I diritti inviolabili dell'uomo e la Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo (Assemblea O.N.U. 10/12/1948)</p> <p>Le guerre ieri e oggi. La crisi dell'ordine mondiale e del diritto internazionale</p> <p>Cosa è un genocidio; individuazione. I Crimini contro l'umanità e le Corti Internazionali. La Corte Penale Internazionale</p> <p>Il conflitto Israelo-Palestinese. Gaza e la sfida dell'O.N.U. per gli aiuti umanitari</p> <p>Il Board of Peace</p> <p>Il ruolo della diplomazia e l'importanza della cooperazione e del multilateralismo: lettura degli interventi del P.d.R. S. Mattarella</p>	<p>Cooperative learning: analisi materiali, consultazione documenti e siti.</p> <p>Riflessione critico-dialogica.</p> <p>Brain-storming e discussione in aula.</p> <p>Redazione di una scheda di rielaborazione critica - individuale/a coppie - riflessioni personali a seguito delle letture svolte, del film visto e di altri documenti consultati.</p>	<p>Visione del Film "Tutto quello che resta di te"</p>

	ECONOMIA POLITICA L'economia di guerra	Lettura di articoli di giornale Pagine di approfondimento sul sito I.S.P.I.	Collaborazione con Assoc. Auser ETS di Como
	ITALIANO	Lecture antologiche Esposizioni individuali	
	STORIA Le due guerre mondiali nel Novecento I conflitti contemporanei	Lecture di approfondimento Dibattiti	
	SCIENZE MOTORIE La cultura del rispetto della dignità delle persone, dell'autodeterminazione dei popoli e della diversità I genocidi nella storia e le gravi violazioni dei diritti umani di alcuni popoli – Armeni, Sinti/Rom, Azeri	Laboratorio “La conoscenza di altri popoli attraverso le danze popolari”	

UDA N. 2

TITOLO UDA: Memoria e Giusti
TEMPI: I quadrimestre
<p>COMPETENZE ATTESE: <i>Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale e dei suoi valori e principi fondamentali</i></p> <p>Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale...(omissis); riconoscere le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione.</p> <p>Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.</p> <p>Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva...</p> <p>Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana e della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea...(omissis) i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani...(omissis); individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale e collettiva. Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità...(omissis) e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nel proprio operato come momento etico di particolare significato sociale. Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà</p> <p>Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata per la tutela dei diritti umani e delle minoranze e per l'attuazione dei principi costituzionali</p> <p>Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale Esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.</p>

AREA	MATERIE COINVOLTE E CONTENUTI	METODOLOGIE	AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA
A	DIRITTO La Memoria del Male Come si arriva ad un genocidio – le sette tappe La Memoria del Bene I Giusti tra le Nazioni La Giornata europea dei Giusti – La L. 212/2017 I Giardini dei Giusti I Giusti dello Sport I Giusti celebrati nelle Olimpiadi di Cortina I Giusti della Democrazia La Carta della Democrazia Le sfide attuali per la Democrazia	Cooperative learning: analisi materiali, documenti, video e siti Preparazione a piccoli gruppi di un intervento per la Giornata della Memoria con selezione di testi Coordinamento inter-classe Consultazione dell'Enciclopedia dei Giusti sul sito della Fondazione Gariwo e approfondimento a piccoli gruppi di alcune figure di Giusti Brain-storming e discussione in aula Peer-education in una classe terza - presentazione di alcune figure di Giusti dello Sport - riflessione sui valori dello Sport e il contributo alla costruzione e mantenimento della Democrazia Approfondimento su Piero Calamandrei – celebrato al Giardino del Monte Stella di Milano il 6 marzo 2026 Testimonianza e impegno attivo a Scuola per far votare e dedicare un albero ad un Giusto nel giardino della scuola	Visita al Giardino dei Giusti del Monte Stella a Milano Visita alla Mostra dei Giusti dello Sport a Milano Video di Sky Sport Piantumazione di un Albero nel Giardino a scuola Collaborazione con la Fondazione GARIWO
	ECONOMIA AZIENDALE G. Perlasca – un Giusto tra le Nazioni	Film Approfondimento Riflessione critico-dialogica	
	SCIENZE MOTORIE Le dinamiche relazionali e l'importanza della scelta responsabile e solidale	Gioco cooperativo "Oppressi e oppressori" Attività a classi aperte Condivisione delle riflessioni sulle fasi del gioco, sulle strategie e sui valori e disvalori "agiti"	
	ITALIANO	Letture antologiche Filmati Esposizioni individuali	Intervento alla celebrazione istituzionale della Giornata della Memoria presso la Sala Bianca del Teatro Sociale
	STORIA La II Guerra Mondiale e la Shoah Perché ricordare Auschwitz Altri genocidi - il genocidio degli Armeni	Dibattiti Visione di filmati Letture di approfondimento	Visita della Como della Resistenza

	<p>TEDESCO</p> <p>Visita al campo di Dachau (nel contesto del viaggio di istruzione)</p>	<p><i>Prima della visita</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Introduzione storica al contesto (es. nazismo e Shoah) • Presentazione del luogo che si visiterà • Formulazione di domande guida <p><i>Durante la visita</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Osservazione attiva (schede guida, appunti) • Ascolto della guida • Raccolta di impressioni ed emozioni <p><i>Dopo la visita</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Discussione in classe • Produzione di una relazione • Collegamento con temi attuali 	<p>Visita del campo di Dachau (nel contesto del viaggio di istruzione)</p>
--	---	--	--

UDA N. 3

<p>TITOLO UDA: STATO E IMPRESE – IL MADE IN ITALY</p>			
<p>TEMPI: PRIMO QUADRIMESTRE</p>			
<p>COMPETENZE ATTESE:</p> <p><i>Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà</i></p> <p>Individuare le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale e collettiva. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata.</p> <p><i>Comprendere l'importanza della crescita economica.</i></p> <p>Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva storica. Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei.</p> <p><i>Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.</i></p> <p>Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio.</p> <p><i>Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.</i></p> <p>Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio</p>			
<p>AREA</p>	<p>MATERIE COINVOLTE E CONTENUTI</p>	<p>METODOLOGIE</p>	<p>AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA</p>
<p>A - B</p>	<p>ECONOMIA AZIENDALE</p>	<p>Analisi di casi</p> <p>Aziende sul territorio italiano scelte tra le proposte di Raiplay nella rubrica "I had a dream"</p>	

	TEDESCO	Analisi di casi aziendali	
	DIRITTO Il Governo e il Ministero delle imprese e del Made in Italy La politica industriale	Consultazione siti istituzionali	
	ECONOMIA POLITICA L'Europa e le sfide della competitività	Lettura di articoli di giornale Discorso della Presid. Della Commissione UE U.Van der Layen sullo stato dell'UE e le sue sfide Rapporto sulla competitività dell'Unione Europea di M.Draghi	

5.2. (Altre) Unità didattiche trasversali

(solo quinto anno)

N.A

Allegato I – Programmazioni disciplinari

Materia: **Lingua e letteratura italiana**

Docente: **Paola Taroni**

Classe: **5AFM3**

A.S.: **2025/2026**

LIBRI DI TESTO ED ALTRI STRUMENTI DIDATTICI

PANEBIANCO, GINEPRINI, SEMINARA
VIVERE LA LETTERATURA Volumi 2 e 3 - ed. ZANICHELLI

CONTENUTI DISCIPLINARI

1. GIACOMO LEOPARDI

La vita e la poetica

Il pessimismo leopardiano

Operette morali: Dialogo della Natura e di un Islandese

Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere

I Canti: L'Infinito

A Silvia

La quiete dopo la tempesta

Il sabato del villaggio

A sé stesso

2. GIOVANNI VERGA

La vita e la poetica: il Verismo

Rosso Malpelo

La roba

Libertà

Il ciclo dei Vinti

I Malavoglia: La presentazione dei Malavoglia

Il distacco dalla casa del nespolo

L'addio di 'Ntoni

Mastro-don Gesualdo: L'addio alla roba e la morte

3. GIOVANNI PASCOLI

La vita e la poetica: il Decadentismo

Il fanciullino: È dentro di noi un fanciullino

Myricae:

Lavandare

X Agosto

Novembre

Temporale

Il lampo

Il tuono

I Canti di Castelvecchio: Il gelsomino notturno

La mia sera

Firmato digitalmente da GIOVANNA UGGA

4. **GABRIELE D'ANNUNZIO**
La vita e la poetica: l'Estetismo
Laudi: Alcyone: La sera fiesolana
La pioggia nel pineto
I pastori
Il Piacere: Il ritratto di Andrea Sperelli
5. **LUIGI PIRANDELLO**
La vita e la poetica: l'Umorismo
La differenza fra umorismo e comicità
Novelle per un anno
Il treno ha fischiato
Il teatro
Sei personaggi in cerca d'autore: Lo contro tra i personaggi e gli attori
I romanzi
Il fu Mattia Pascal: La scissione tra il corpo e l'ombra
Lo strappo nel cielo di carta
Pascal porta i fiori alla propria tomba
6. **ITALO SVEVO**
La vita e la poetica: inettitudine e malattia
La coscienza di Zeno: La prefazione del dottor S.
Lo schiaffo del padre
Il vizio del fumo
La vita è inquinata alle radici
7. **GIUSEPPE UNGARETTI**
La vita e la poetica: l'Ermetismo
L'Allegria: In Memoria
Veglia
Fratelli
Sono una creatura
I fiumi
Mattina
Soldati
C'era una volta
San Martino del Carso
8. **EUGENIO MONTALE**
La vita e la poetica
Spesso il male di vivere
Merigiare pallido e assorto
Non chiederci la parola

Il docente di disciplina
(Prof.ssa Paola Taroni)

Materia: **Storia**

Docente: **Paola Taroni**

Classe: **5AFM3**

A.S.: **2025/2026**

LIBRI DI TESTO ED ALTRI STRUMENTI DIDATTICI

Fossati, Luppi, Zanette - Senso storico 3 - Pearson Edizioni

CONTENUTI DISCIPLINARI

1) **SCENARIO DI INIZIO SECOLO**

L'Europa della belle époque

Le tensioni internazionali

Le guerre del 1912-1913

Europa e Italia

L'Italia di Giolitti

2) **LA PRIMA GUERRA MONDIALE**

Le cause

La "trappola" delle alleanze

Lo svolgimento del conflitto

Il fallimento della guerra offensiva

L'intervento italiano

La vittoria dell'Intesa

3) **LA RIVOLUZIONE RUSSA**

La rivoluzione del febbraio 1917

Lenin e Stalin

La dittatura del Partito comunista

4) **IL PRIMO DOPOGUERRA**

La conferenza di pace di Parigi

Il quadro geopolitico

Il Medio Oriente

Il crollo ottomano e la Repubblica Turca di Kemal

Il quadro economico e sociale

Il primato americano: taylorismo-fordismo

L'automobile e la radio

La mobilitazione delle masse

I difficili anni venti

Austria, Germania, Francia, Gran Bretagna, Stati Uniti

L'Unione Sovietica da Lenin a Stalin

5) **L'AVVENTO DEL FASCISMO**

Il biennio rosso

La "vittoria mutilata"

Lo squadristico

Il Partito fascista

La marcia su Roma

Il crollo dello stato liberale

Il delitto Matteotti

6) LA CRISI DEL 1929 E IL NEW DEAL

Il meccanismo della crisi

Il crollo della Borsa

La recessione economica

La risposta alla crisi

Roosevelt e il New Deal

7) IL FASCISMO

La dittatura totalitaria

I rapporti con la Chiesa: i Patti Lateranensi

L'intervento dello stato nell'economia

Le politiche sociali

L'organizzazione del consenso

L'opposizione al fascismo

Le leggi razziali e la guerra d'Etiopia

8) IL NAZISMO

L'ideologia nazista

La crisi economica

La presa del potere

Il totalitarismo nazista

La politica economica

Le leggi razziali

9) LO STALINISMO

La collettivizzazione dell'agricoltura

La pianificazione economica

Epurazioni, processi e gulag

10) LA SECONDA GUERRA MONDIALE

Verso un nuovo conflitto

La decolonizzazione: la lotta nonviolenta di Ghandi

Nazionalisti e comunisti in Cina

La guerra civile spagnola

L'ordine europeo in frantumi

Il Patto d'Acciaio

Il patto Molotov-Ribbentrop

L'invasione della Polonia

La guerra lampo

Il crollo della Francia

La battaglia d'Inghilterra

L'entrata in guerra dell'Italia

La guerra nel Mediterraneo e in Africa

L'operazione Barbarossa

L'intervento americano

Pearl Harbor e Stalingrado

La caduta del fascismo

Lo sbarco in Normandia

La resa della Germania e del Giappone

11) LA RESISTENZA

L'8 settembre in Italia

La Repubblica sociale

La guerra partigiana

La liberazione

12) *LA SHOAH*

La soluzione finale

La "macchina" dello sterminio

Il sistema dei lager

La Shoah in Italia

13) *IL LUNGO DOPOGUERRA*

La nascita dell'ONU

Il mondo bipolare

La "cortina di ferro"

Le due Germanie

Il primato americano

Il piano Marshall

L'Unione Sovietica nel dopoguerra

La guerra fredda

La Cina comunista e la guerra di Corea

14) *L'OCCIDENTE TRA SVILUPPO E CRISI*

La politica economica keynesiana

La società dei consumi

Le tensioni della crescita

L'operaio-massa

Le migrazioni

Il 1968

Il femminismo

La crisi degli anni settanta

La ricostruzione in Italia

15) *EST E OVEST NEL DOPOGUERRA*

Chruscev e Kennedy

La gara spaziale

La crisi missilistica cubana

Papa Giovanni XXIII e il Concilio vaticano II

I movimenti per i diritti civili negli USA: Martin Luther King

La guerra del Vietnam

L'Europa occidentale e la CEE

L'invasione dell'Ungheria

Il Muro di Berlino

La Primavera di Praga

La Jugoslavia

La distensione

Reagan e il neoliberismo

La Gran Bretagna di Margaret Thatcher

L'Ulster

La Francia da De Gaulle a Mitterand

La Repubblica Federale Tedesca

16) *L'ITALIA E LA RICOSTRUZIONE*

Democrazia Cristiana, Socialisti, Comunisti

La fine della monarchia e le elezioni per la Costituente

La Costituzione

Le elezioni del 1948

I governi De Gasperi

L'adesione al Patto Atlantico

L'attentato a Togliatti

PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

Il progresso in mostra: l'esposizione di Parigi del 1900

Il genocidio degli Armeni

Opinione pubblica

La Grande Guerra come guerra moderna

Pace/guerra

Propaganda: l'arma del consenso

L'organizzazione scientifica del lavoro e il fordismo

La Rivoluzione russa e la donna

Stato/Chiesa

Le bonifiche dell'Italia fascista

La carestia ucraina del 1932/33

La non violenza

Gli apprendisti stregoni

Resistenza senz'armi

Perché ricordare Auschwitz

Giustizia internazionale

Le foibe

Lo Stato sociale

L'emancipazione femminile: un percorso incompiuto

Il docente di disciplina
(Prof. Paola Taroni)

Materia: **Lingua inglese**

Docente: **Grazia Caruso**

Classe: **5AFM3**

A.S.: **2025/2026**

LIBRI DI TESTO ED ALTRI STRUMENTI DIDATTICI

A. Smith, *Best Performance Premium*, Eli

CONTENUTI DISCIPLINARI

Marketing and Advertising

The role of marketing
Market segmentation
The marketing mix
The extended marketing mix
SWOT analysis
Product life cycle
Market research
Primary research methods
Digital marketing
Security and privacy
GDPR

International trade

Import and export
Economic indicators
Balance of trade
Balance of payment
Industrial production index
GDP and GNP
Unemployment rate
Inflation and deflation
Protectionism
Customs
Incoterms

Banking

Types of banks
Central banks
Types of cards
Payment methods

Globalisation

Effects of globalisation
Global technology and information
Global culture
Global language
Global health
Advantages and disadvantages of globalisation
Global sustainability

Cultural background

Uk economy
US economy
UK political system
US political system
European Union

Educazione civica

Sustainable development vs De-growth
Made in Italy: challenges and opportunities

Writing bank (revision)

Business letters
Enquiry emails
Placing an order, replying to orders
Modifications and cancellations

Letteratura

L'età vittoriana e *The strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde* di R. L. Stevenson (la classe ha assistito alla rappresentazione teatrale in lingua inglese dell'opera)
Aestheticism, Oscar Wilde e introduzione a *The Picture of Dorian Gray*

Il docente di disciplina
(Prof. Grazia caruso)

Materia: **Seconda lingua comunitaria
Tedesco**

Docente: **Daniela Cappelletti**

Classe: **5AFM3**

A.S.: **2025/2026**

LIBRI DI TESTO ED ALTRI STRUMENTI DIDATTICI

WELTCHANCEN, C. Cerutti, A. H. Fraune, Poseidonia scuola

CONTENUTI DISCIPLINARI

EINHEIT 1: MADE IN ITALY

-Italienische Produkte und Firmen (Einzelarbeit über ein italienisches Unternehmen nach Wahl)	S.14
-Made in Italy: Qualitätsprodukte?	S.16
-Italien: Land, Leben und Kultur	S.17
-Wirtschaftsbeziehung zu Deutschland	S.18
Telefongespräche	S.20-23
Neue Geschäftspartner suchen	S. 24-27

EINHEIT 2: MADE IN GERMANY

-Deutsche Unternehme: Video (Einzelarbeit über ein deutsches Unternehmen nach Wahl)	S.39
-Unternehmen stellen sich vor: Die Firma „Faber Castell“	S.40
-Gesellschaftsformen	S.41
-Internationales Deutschland	S.42
-Eine Betriebsbesichtigung: Das Fagus-Werk und die Bauhaus- Architektur	S.43
-Wie ist eine Firma strukturiert? – Das Organigramm	S.45
-So stark sind die Bundesländer gewachsen	S.46-47
-Deutschland steht für Qualität, Italien für Design	S.56
-Bürgerliche Kompetenzen: Deutschland	S.58

EINHEIT 3: MESSEN UND AUSSTELLUNGEN

-Messeziele	S.61
-Der Messeplatz Deutschland ist international führend	S.63
-FAMA: Fachverband Messen und Ausstellungen e. V.	S.64
-Die Welthauptstadt der Ideen	S.69

EINHEIT 5: DIE BESTELLUNG

-Warenanfrage und Angebot	S.109-113
-Waren bestellen und den Auftrag bestätigen	S.115-117
-Bestellungen ändern oder widerrufen	S.118

EINHEIT 6: VERPACKUNG UND VERSAND

-Zu viel Verpackungsmüll	S.131
-In Wien ist Energie auch Kunst	S.135

-Hundertwasser	S.135
-Warenversand und Versandanzeige	S.136-137
-Lieferung und Lieferverzug	S.139-140
-Incoterms 2020	S.141
-Bürgerliche Kompetenzen: Nachhaltig konsumieren	S.152
-Video: Kreislaufwirtschaft	S.152

EINHEIT 8: DIE ZAHLUNG

-Der Euro und die Europäische Zentralbank – Chronik des Euros	S.177
-Zahlungserinnerung und Mahnung	S.178-180

EINHEIT 9: MARKETING UND WERBUNG

-Das Marketing	S.197
-Die Werbung	S.204
-Adidas vs. Puma	S.206
-Interkulturalität in der Werbung	S.207

-Zusätzliche Materialien über dieses Thema auf Classroom hochgeladen

EINHEIT 10: GLOBALE MÄRKTE

-Die Globalisierung	S.216
-Globalisierung und Weltmarkt	S.217
-Start-up: Was ist ein Start-up? Was ist ein Businessplan?	S.222
-SWOT- Analyse	S.223
-Die Europäische Union – Institutionen der EU	S.226-227
Deutsche Start-ups nutzen künstliche Intelligenz	S. 236

-Zusätzliches Material über die Vor- und Nachteile der Globalisierung

EINHEIT 12

-Menschenrechte – Agenda 2030 (Video)	S.278
---------------------------------------	-------

DEUTSCHE GESCHICHTE NACH DEM ZWEITEN WELTKRIEG

- Materialien über dieses Thema auf Classroom hochgeladen
- Dachau: Besuch der KZ-Gedenkstätte
- „Das Leben der Anderen“: Filmvorführung und Analyse

Il docente di disciplina
(Prof. Daniela Capelletti)

LIBRI DI TESTO ED ALTRI STRUMENTI DIDATTICI

Colori della Matematica edizione rossa – Volume 5. Leonardo Sasso

CONTENUTI DISCIPLINARI

1. **RIPASSO**
 - a. Funzione lineare, quadratica, esponenziale
 - b. Equazioni, disequazioni e sistemi di primo e secondo grado
 - c. Derivate e problemi di minimo e massimo
 - d. Funzioni economiche: domanda, offerta, costi, ricavi e profitto
2. **FUNZIONE LOGARITMICA**
 - a. Grafico della funzione logaritmica
 - b. Dominio
3. **RICERCA OPERATIVA: PROBLEMI DI SCELTA IN CONDIZIONI DI CERTEZZA IN UNA VARIABILE (caso continuo e caso discreto)**
 - a. Problemi di scelta in cui è possibile individuare la funzione obiettivo
 - b. Problemi di scelta in cui non è possibile individuare l'espressione analitica della funzione obiettivo
 - c. Problemi di scelta tra più alternative
 - d. Problemi di scelta definiti a tratti (modello lineari)
 - e. Il problema delle scorte
 - f. Interpretazione dei grafici
4. **PROBLEMI DI SCELTA IN CONDIZIONI DI CERTEZZA CON EFFETTI DIFFERITI**
 - a. Cenni al criterio interno di rendimento (TIR)
5. **PROGETTO CLIL (CONTENT AND LANGUAGE INTEGRATED LEARNING): STATISTICA**
 - a. Terminologia matematica
 - b. Indici di posizione e dispersione: media, moda, mediana, varianza, deviazione standard.
 - c. La covarianza
 - d. Introduzione alla regressione lineare:
 - i. Definizione e scopo
 - ii. Il modello statistico (minimi quadrati) e la retta di regressione lineare
 - iii. Il coefficiente di correlazione r
6. **EDUCAZIONE CIVICA E MATEMATICA: CORRELAZIONE, CAUSALITÀ E INTERPRETAZIONE CORRETTA DEI DATI**
 - a. Distinzione tra il concetto di correlazione e causalità
 - b. Lettura e analisi di articoli scientifici sul tema

Il docente di disciplina
(Prof. Alessia Selmi)

Materia: **Diritto**

Docente: **Maria Cristina Foconi**

Classe: **5AFM3**

A.S.: **2025/2026**

LIBRI DI TESTO ED ALTRI STRUMENTI DIDATTICI

“DIRITTO” - G. Zagrebelsky – G. Oberto – G. Stalla – C. Trucco - ed. Le Monnier Scuola

CONTENUTI DISCIPLINARI

COSTITUZIONE, FORMA DI STATO E FORMA DI GOVERNO

Lo Stato democratico.

La nascita della Costituzione. L'Assemblea Costituente.

Caratteristiche e struttura della Costituzione.

La forma di governo. La Repubblica parlamentare. La rappresentanza diretta e indiretta.

Il diritto-dovere di voto. Il pluralismo partitico.

COSTITUZIONE: I PRINCIPI FONDAMENTALI

I principi fondamentali della Costituzione: gli artt. 1-12 Cost. Ital.

COSTITUZIONE PRIMA PARTE: I DIRITTI E DOVERI DEI CITTADINI

I rapporti civili

artt. 13 e 14, 16, 17 e 18, 19, 21 i principali diritti di libertà individuali e collettivi dei cittadini

artt. 24, 25, 26, 27 i principi di tutela dei cittadini nell'esercizio della giurisdizione

I rapporti etico – sociali

artt. 29-35 Cost. la tutela della famiglia, della salute e dell'istruzione

il modello italiano di Welfare-State

I rapporti economici

artt. 35-40 Cost. la tutela del lavoro

artt. 41-47 Cost. il modello italiano di sistema economico misto

I rapporti politici

artt. 48 Cost. il diritto di voto

art. 49 Cost. i partiti

I doveri dei cittadini

Art. 51-53 Cost., in particolare l'art. 53 Cost.

Firmato digitalmente da GIOVANNA UGGA

COSTITUZIONE SECONDA PARTE: L'ORGANIZZAZIONE DELLO STATO

Il Parlamento.

Il Governo.

La P.A. e la sua organizzazione.

L'attività amministrativa e i principi costituzionali che la regolano: l'art. 97 Cost..

La Magistratura e la sua organizzazione. La funzione giurisdizionale e i principi costituzionali.

Il Presidente della Repubblica.

La Corte costituzionale.

Gli altri organi costituzionali. Organi consultivi: il C.N.E.L. Organi di controllo; la Corte dei Conti.

LE REGIONI E GLI ENTI LOCALI

Autonomia e decentramento.

Gli enti territoriali: forme di autonomia e competenze. Gli Statuti. Le leggi regionali.

Potestà regolamentari e funzioni amministrative.

L'organizzazione delle Regioni. Gli organi.

I Comuni. L'organizzazione e le funzioni.

L'UNIONE EUROPEA

Il processo di integrazione europea. Le politiche dell'U.E.

L'organizzazione dell'Unione Europea.

Le fonti. I Trattati principali. Regolamenti e direttive.

I Principi regolatori. Le competenze.

L'Unione Europea: sfide e criticità

L'ONU

Finalità, funzioni e organizzazione. Le agenzie dell'ONU. I trattati e le convenzioni.

La tutela dei diritti umani inviolabili. La Dichiarazione Universale dei Diritti Umani.

La Corte Penale Internazionale. Genocidi e altri crimini contro l'umanità.

Il docente di disciplina
(Prof. Maria Cristina Foconi)

Materia: **Economia politica**

Docente: **Maria Cristina Foconi**

Classe: **5AFM3**

A.S.: **2025/2026**

LIBRI DI TESTO ED ALTRI STRUMENTI DIDATTICI

“Economia politica” – L. Gagliardini, G. Palmerio – 5 anno - Ed. Le Monnier Scuola

CONTENUTI DISCIPLINARI

L'ATTIVITA' FINANZIARIA PUBBLICA

I bisogni dei cittadini e delle imprese. I servizi pubblici. L'attività finanziaria pubblica

Il ruolo dello Stato nei sistemi economici. Il ruolo dello Stato nel sistema economico misto italiano. Le funzioni svolte dal soggetto pubblico e le modalità dell'intervento pubblico.

L'ampia nozione del soggetto pubblico.

Le teorie della natura dell'attività finanziaria pubblica. La finanza neutrale, ciclica e funzionale.

L'evoluzione storica dell'attività finanziaria pubblica.

La politica economica: obiettivi e strumenti.

La finanza pubblica come strumento di politica economica.

LA POLITICA DELLA SPESA PUBBLICA

La spesa pubblica, la sua misurazione e la sua struttura. Classificazioni.

La politica della spesa pubblica. L'evoluzione storica e l'espansione della spesa pubblica in Italia.

Gli effetti economico-sociali della spesa pubblica.

La spesa pubblica e l'analisi costi-benefici.

Il problema del controllo della spesa pubblica. La spending-review.

La spesa pubblica per la sicurezza sociale e il modello italiano di Welfare State. L'evoluzione storica delle politiche sociali e le principali riforme.

LE POLITICHE DELLE ENTRATE PUBBLICHE

Le entrate pubbliche in generale. Classificazione delle entrate.

Le entrate pubbliche come strumento di politica economica. Classificazione. Quantificazione.

Le entrate originarie e derivate.

La proprietà pubblica. I beni pubblici.

Le imprese pubbliche. Il sistema delle imprese pubbliche e le privatizzazioni in Italia.

I prezzi.

I tributi. Le entrate tributarie: imposte, tasse, contributi.

Le entrate tributarie: imposte, tasse, contributi.

I prestiti pubblici. Il fenomeno del debito pubblico. Quantificazione. Tipologie di titoli.

La scelta tra imposta straordinaria e prestito pubblico. Gli effetti macroeconomici delle entrate.

Firmato digitalmente da GIOVANNA UGGA

LA TEORIA GENERALE DELL'IMPOSTA

L'obbligazione tributaria. Gli elementi dell'imposta.

I diversi tipi di imposte: imposte dirette e imposte indirette a confronto.

Capacità contributiva e progressività dell'imposta. La pressione tributaria, fiscale e parafiscale. La curva di Laffer.

La progressività per scaglioni.

I principi giuridici delle imposte.

I principi amministrativi delle imposte.

Gli effetti micro-economici delle imposte: evasione, elusione, rimozione, traslazione, ammortamento dell'imposta.

LA CONTABILITA' PUBBLICA

Ciclo di bilancio e manovra di bilancio. Le fasi del processo di bilancio.

La programmazione finanziaria pubblica e le politiche economiche europee. Le regole europee e il Patto di stabilità.

Il D.E.F. e la riforma del 2024 : il Piano Nazionale Strutturale di bilancio

Il bilancio dello Stato. Natura, forme e principi. Le tipologie di bilancio.

L'evoluzione delle teorie sul pareggio di bilancio.

La riforma dell'art. 81 Cost.: il principio di equilibrio tra entrate e spese.

La struttura del bilancio. La classificazione delle voci di entrata e di spesa nel bilancio. I saldi della finanza pubblica.

L'esecuzione del bilancio. Il controllo sulla gestione e sul Rendiconto dello Stato. Il ruolo della Corte dei Conti.

IL BILANCIO DELL'UNIONE EUROPEA

Il bilancio dell'Unione Europea. Il quadro finanziario pluriennale.

IL SISTEMA TRIBUTARIO ITALIANO – LE IMPOSTE DIRETTE

L'IRPEF: gli elementi dell'imposta sul reddito delle persone fisiche. I caratteri.

La determinazione del reddito imponibile. La determinazione dell'imposta.

L'obbligo dichiarativo. I modelli dichiarativi.

L'accertamento: tipologie. La riscossione dell'IRPEF.

I casi di integrazione, omissione e infedeltà. La compliance. Le sanzioni.

L'IRES: caratteristiche, soggetto attivo e soggetti passivi.

La base imponibile.

La disciplina delle perdite fiscali e degli utili distribuiti nelle società di capitali.

IL SISTEMA TRIBUTARIO ITALIANO – LE IMPOSTE INDIRETTE

L'IVA: origine, finalità, caratteri. I soggetti passivi.

Classificazione delle operazioni dal punto di vista dell'IVA.

Gli obblighi dei contribuenti IVA nel regime ordinario. Altri regimi IVA (cenni).

L'accertamento e la riscossione dell'IVA.

Il docente di disciplina
(Prof. Maria Cristina Foconi)

Materia: **Economia aziendale**

Docente: **Carmela Di Corato**

Classe: **5AFM3**

A.S.: **2025/2026**

LIBRI DI TESTO ED ALTRI STRUMENTI DIDATTICI

Astolfi, Barale, Ricci - Entriamo in azienda - Il manuale, Tramontana

CONTENUTI DISCIPLINARI

Operazioni di gestione delle aziende industriali

Scritture P.D.

Costruzioni in economia

Leasing

Subfornitura

Contributi pubblici alle imprese: contributi in c/capitale

Operazioni di smobilizzo: anticipi su Ri.Ba., su fatture, factoring

Il Bilancio d'esercizio

Il bilancio di esercizio secondo il Codice Civile

Principi di redazione del bilancio

Principi del bilancio secondo gli IAS/IFRS

La revisione legale

Il Bilancio e la rendicontazione socio ambientale

L'impresa sostenibile

Il report di sostenibilità

La produzione e la distribuzione del valore economico

la dichiarazione sulla sostenibilità

Le analisi di bilancio per indici

Le analisi per indici: generalità e metodologia

Riclassificazione dello S.P. secondo criteri finanziari

Riclassificazione del C.E. a " Valore aggiunto"

Riclassificazione del C.E. a "Ricavi e costo del venduto"

Indici patrimoniali (di composizione, finanziari)

Indici economici (indici di redditività, coordinamento tra indici)

Le analisi di bilancio per flussi

Rendiconto finanziario a variazioni di liquidità

La contabilità gestionale

Il sistema informativo direzionale e la contabilità gestionale

La classificazione dei costi

Il direct costing

Il full costing

L'Activity Based Costing

Problemi di scelta:

- Make or buy,
- mix produttivo,
- eliminazione di un prodotto,
- accettazione di un nuovo ordine

Firmato digitalmente da GIOVANNA UGGA

La Break even analysis

La pianificazione strategica

La gestione strategica di impresa

L'analisi dell'ambiente esterno

L'analisi dell'ambiente interno

L'analisi SWOT

Le strategie di corporate

Le strategie di business

Le strategie funzionali

Le strategie di internazionalizzazione

Il business plan

· Formula imprenditoriale (missione, obiettivi, analisi SWOT)

· Strategie di marketing

La programmazione aziendale e il reporting

La pianificazione e la programmazione aziendale

Il budget

I budget settoriali: vendite, rimanenze, produzione, approvvigionamenti, manodopera diretta, investimenti

Budget economico

Il controllo budgetario

L'analisi degli scostamenti

Il reporting

La fiscalità d'impresa

Il reddito d'impresa secondo il TUIR

I principi del reddito fiscale

Dal reddito di bilancio al reddito fiscale

Le variazioni positive e negative al reddito di bilancio:

- plusvalenze
- dividendi su partecipazioni
- rimanenze finali di magazzino
- ammortamenti
- spese di manutenzione e riparazione
- svalutazione crediti
- compensi agli amministratori

IRES: calcolo

Imposte di competenza e imposte dovute

Registrazione delle imposte in P.D.

Educazione civica:

Made in Italy - approfondimento casi aziendali

Responsabilità sociale d'impresa

CLIL Break even analysis

Il docente di disciplina
(Prof.ssa Carmela Di Corato)

Materia: **Scienze motorie e sportive**

Docente: **Elena Nosedà**

Classe: **5AFM3**

A.S.: **2025/2026**

LIBRI DI TESTO ED ALTRI STRUMENTI DIDATTICI

//

CONTENUTI DISCIPLINARI

CONTENUTI PRATICI

1. Realizzazione di prestazioni motorie in riferimento alle CAPACITA' MOTORIE condizionali, coordinative ed espressive, in base alla conoscenza del proprio organismo e della sua funzionalità, razionali e adeguate al raggiungimento dell'obiettivo prescelto o indicato:

- Attività aerobica: corsa continua di durata e intensità progressiva; corsa di resistenza con metodo intervallato, andature preatletiche di vario tipo senza e con piccoli attrezzi, realizzate in continuità.
- Attività di velocità e di reattività a stimoli di varia natura; staffette e scatti di vario tipo.
- Attività di mobilità attiva e passiva, stretching, a livello delle principali articolazioni.
- Attività di coordinazione varia: esercizi di coordinazione spazio-temporale con la scaletta, esercizi vari di superamento della funicella, attività varia coordinativa con piccoli attrezzi...
- Attività ludica con piccoli attrezzi: calcio-tennis; palla-meta; palla-Baseball; dodgeball, gioco dei 10 passaggi...
- Le danze popolari con esperto: storia, cultura, tradizioni ed espressività corporea – danza e cultura delle popolazioni oppresse della Seconda guerra mondiale - Giornata della Memoria.

2. Realizzazione di attività sportive INDIVIDUALI e di SQUADRA con Fair play, conoscenza del regolamento ed arbitraggio:

Pallavolo

Fondamentali individuali con palla: battuta di sicurezza e dall'alto, palleggio, bagher, schiacciata.

Fondamentali di squadra: ricezione a cinque con alzatore in zona 3;

attacco 4-2; schieramento iniziale su battuta a favore; elementi difensivi.

Partite interclasse.

Basket

Fondamentali individuali con palla e senza palla: presa, passaggio, palleggio, tiro.

Fondamentali di squadra: fase difensiva e d'attacco.

1 v 1 – 2 v 2 - 3 v 3 – partite 5 v 5.

Partite di classe

Pattinaggio su ghiaccio

Presso la pista allestita per Natale

Acrogym

Attività di forza e di equilibrio - figure a 2, a 3 e a 4 – sequenza coordinativa -

Uscite Trekking

Uscite Trekking sul territorio di varia intensità e durata

Tchouckball

Firmato digitalmente da GIOVANNA UGGA

Passaggi – tiro e ricezione.

Partite di classe

CONTENUTI TEORICI

I regolamenti sportivi

La tecnica del gesto motorio in ambito sportivo

Educazione Civica:

- Le danze popolari con esperto: storia, cultura, tradizioni ed espressività corporea – danza e cultura delle popolazioni oppresse della seconda guerra mondiale - Giornata della Memoria
- Lo Sport: un importante settore di promozione del Made in Italy – produzione multimediale relativa

Il docente di disciplina
(Prof.ssa Elena Nosedà)

Materia: **IRC**
Classe: **5AFM3**

Docente: **Alessandra Marini**
A.S.: **2025/2026**

LIBRI DI TESTO ED ALTRI STRUMENTI DIDATTICI

"INCONTRO ALL'ALTRO SMART", S. Bocchini, EDB

CONTENUTI DISCIPLINARI

Con il supporto del libro di testo sono state sviluppate queste tematiche:

1. Valori da vivere: pace, solidarietà, attenzione all'altro, giustizia, volontariato. Donacibo.
2. La persona e i diritti umani: Kairos e kronos, paura, amore. Visione del film "Tatami".
3. Funzione rieducativa della Pena. Visita alla Mostra sul Carcere del Bassone presso il Centro Cardinal Ferrari.
4. Violenza e non violenza.
5. Bioetica: fecondazione assistita, eutanasia, aborto.
6. Intelligenza artificiale ed etica.
7. Il significato cristiano del lavoro.
8. Pagine difficili della storia della Chiesa: Chiese Cristiane e Nazismo.
9. Visione del film "La Rosa Bianca". Giustizia sociale

Il docente di disciplina
(Prof.ssa Alessandra Marini)

Allegato II – Simulazioni¹ prove scritte e relative griglie

¹ Colloquio

Anche il colloquio orale sarà oggetto di simulazione stabilita per il giorno martedì 26 maggio con un candidato ed una commissione composta dalle docenti interne di Italiano e Diritto e da due docenti esterne al CdC per Economia Aziendale e Tedesco. La simulazione si svolgerà durante la mattinata di lezione alla presenza di tutta la classe. Si ripercorreranno con la candidata, già individuata, le fasi della prova orale così come stabilite da ordinanza ministeriale e al termine del colloquio sarà attribuito alla prova un voto in ventesimi come previsto dalla normativa vigente. L'attribuzione del voto prevede l'applicazione dei criteri / indicatori previsti dalla Griglia Ministeriale di valutazione del colloquio e sarà poi accompagnato dalle osservazioni sul livello di raggiungimento dell'obiettivo anche declinato nelle quattro discipline.

Firmato digitalmente da GIOVANNA UGGA

SIMULAZIONE PRIMA PROVA – ESAME DI STATO

a.s.2025_2026

TIPOLOGIA A ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

PROPOSTA A1

Giovanni Pascoli, *La via ferrata*, (*Myrica*), in *Poesie*, Garzanti, Milano, 1994.

Tra gli argini su cui mucche tranquilla-
mente pascono, bruna si difila,¹
la via ferrata che lontano brilla;

e nel cielo di perla dritti, uguali,
con loro trama delle aeree fila
digradano in fuggente ordine i pali²

Qual di gemiti e d'ululi rombando
cresce e dilegua femminil lamento³?
I fili di metallo a quando a quando
squillano, immensa arpa sonora, al vento.

Myrica è la prima opera pubblicata di Giovanni Pascoli (1855-1912) che, tuttavia, vi lavorò ripetutamente tant'è che ne furono stampate ben nove edizioni. Nel titolo latino *Myrica*, ossia "tamerici" (piccoli arbusti comuni sulle spiagge), appaiono due componenti della poetica pascoliana: la conoscenza botanica e la sua profonda formazione classica. Dal titolo della raccolta, che riecheggia il secondo verso della quarta Bucolica (o Egloga) di Virgilio, si ricava l'idea di una poesia agreste, che tratta temi quotidiani, umile per argomento e stile.

1 *si difila*: si stende lineare.

2 *i pali*: del telegrafo.

3 *femminil lamento*: perché i fili del telegrafo emettono un suono che talora pare lamentosa voce di donna.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Il componimento accosta due piani contrastanti della realtà: individuali mettendo in rilievo le scelte lessicali operate dal poeta.
3. Quale elemento lessicale è presente in ogni strofa della poesia? Illustrane il senso.
4. Qual è, a tuo parere, il significato simbolico della poesia? Motiva la tua risposta con riferimenti precisi al testo.
5. Completa la tua analisi descrivendo l'atmosfera della poesia e individuando le figure retoriche utilizzate da Pascoli per crearla.

Interpretazione

Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull'espressione di sentimenti e stati d'animo attraverso rappresentazioni della natura; puoi mettere questa lirica in relazione con altri componimenti di Pascoli e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

PROPOSTA A2

Italo Svevo - LA SALUTE DI AUGUSTA, DA LA COSCIENZA DI ZENO, CAP. VI

Si tratta dell'inizio del vi capitolo. Qui Zeno elogia la «salute» della moglie Augusta, contrapponendola, come dice egli stesso, alla propria malattia.

Nella mia vita ci furono vari periodi in cui credetti di essere avviato alla salute e alla felicità. Mai però tale fede fu tanto forte come nel tempo in cui durò il mio viaggio di nozze e poi qualche settimana dopo il nostro ritorno a casa. Cominciò con una scoperta che mi stupì: io amavo Augusta come essa amava me. Dapprima diffidente, godevo intanto di una giornata e m'aspettavo che la seguente fosse tutt'altra cosa. Ma una seguiva e assomigliava all'altra, luminosa, tutta gentilezza d'Augusta ed anche - ciò che era la sorpresa - mia. Ogni mattina ritrovavo in lei lo stesso commosso affetto e in me la stessa riconoscenza che, se non fosse stato amore, gli avrebbe somigliato molto. Chi avrebbe potuto prevederlo quando avevo zoppicato da Ada ad Alberta per arrivare ad Augusta? Scoprivo di essere stato non un bestione cieco diretto da altri, ma un uomo abilissimo. E vedendomi stupito, Augusta mi diceva: "Ma perché ti sorprendi? Non sapevi che il matrimonio è fatto così? Lo sapevo pur io che son tanto più ignorante di te!" Non so più se dopo o prima dell'affetto, nel mio animo si formò una speranza, la grande speranza di poter finire col somigliare ad Augusta che era la salute personificata. [...]

Però mi sbalordiva; da ogni sua parola, da ogni suo atto risultava che in fondo essa credeva la vita eterna. Non che la dicesse tale: si sorprese anzi che una volta io, cui gli errori ripugnavano prima che non avessi amato i suoi, avessi sentito il bisogno di ricordargliene la brevità. Macché! Essa sapeva che tutti dovevamo morire, ma ciò non toglieva che oramai che eravamo sposati, si sarebbe rimasti insieme, insieme, insieme. Essa, dunque, ignorava che quando a questo mondo ci si univa, ciò avveniva per un periodo tanto breve, breve, breve, che non si intendeva come si fosse arrivati a darsi del tu dopo non essersi conosciuti per un tempo infinito e pronti a non rivedersi mai più per un altro infinito tempo. Compresi finalmente che cosa fosse la perfetta salute umana quando indovinai che il presente per lei era una verità tangibile in cui si poteva segregarsi e starci caldi. Cercai di essere ammesso e tentai di soggiornarvi, risoluto di non deridere me, perché questo conato non poteva essere altro che la mia malattia ed io dovevo almeno guardarmi dall'infettare chi a me s'era confidato. Anche per ciò, nello sforzo di proteggere lei, seppi per qualche tempo muovermi come un uomo sano.

Essa sapeva tutte le cose che fanno disperare, ma in mano sua tutte queste cose cambiavano di natura. Se anche la terra girava non occorre mica avere il mal di mare! Tutt'altro! La terra girava, ma tutte le altre restavano al loro posto. E queste cose immobili avevano un'importanza enorme: l'anello di matrimonio, tutte le gemme e i vestiti, il verde, il nero, quello da passeggio che andava in armadio quando si arrivava a casa e quello di sera che in nessun caso si avrebbe potuto indossare di giorno, né quando io non m'adattavo di mettermi in marsina. E le ore dei pasti erano tenute rigidamente e anche quelle del sonno. Esistevano, quelle ore, e si trovavano sempre al loro posto. Di domenica essa andava a Messa ed io ve l'accompagnai talvolta per vedere come sopportasse l'immagine del dolore e della morte. Per lei non c'era, e quella visita le infondeva serenità per tutta la settimana. Vi andava anche in certi giorni festivi che essa sapeva a mente. Niente di più, mentre se io fossi stato religioso mi sarei garantita la beatitudine stando in chiesa tutto il giorno.

C'era un mondo di autorità anche quaggiù che la assicuravano. Intanto quella austriaca o italiana che provvedeva alla sicurezza sulle vie nelle case ed io feci sempre del mio meglio per associarmi anche a quel suo rispetto. Poi vi erano i medici, quelli che avevano fatto gli studi regolari per salvarci quando - Dio non voglia - ci avesse a toccare qualche malattia. Io ne usavo ogni giorno di quella autorità: lei, invece, mai. Ma perciò io sapevo il mio atroce destino quando la malattia mortale mi avesse raggiunto, mentre lei credeva che anche allora, appoggiata solidamente lassù e quaggiù, per lei vi sarebbe stata la salvezza. Io sto analizzando la sua salute, ma non ci riesco perché mi accorgo che, analizzandola, la converto in malattia. E scrivendone, comincio a dubitare se quella salute non avesse avuto bisogno di cura o di istruzione per guarire. Ma vivendole accanto per tanti anni, mai ebbi tale dubbio

COMPRESIONE E ANALISI

1. Sintetizza il brano in una colonna di foglio protocollo.
2. Su quali elementi poggia la sicurezza di Augusta? Di che tipo sono questi elementi? Ponili in ordine gerarchico.
3. Spiega il significato delle espressioni sottolineate aiutandoti con la tua conoscenza della trama dell'intero romanzo.
4. Perché il narratore definisce Augusta «la salute personificata»?
5. Il testo si presenta, come del resto tutto il romanzo, fortemente ironico: rintraccia le frasi, le espressioni che avvalorino questa affermazione.
6. In quale modo l'ironia può portare al completo rovesciamento di ciò che sembra affermare il narratore? Chi è, in altre parole il malato e chi il sano fra Zeno e Augusta?
7. Sono presenti alcune reiterazioni: rintracciale e spiegate la significatività.
8. Individua le metafore ed esplicitane il senso.

PRODUZIONE Commenta il testo in non più di 4 colonne di foglio protocollo, confrontandolo sul tema della malattia come metafora dell'esistenza con gli altri due romanzi sveviani, *Una vita* e *Senilità*.

TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1 AMBITO TECNOLOGICO

Federico Rampini, *Arriva il software che legge le emozioni: così il nostro viso diventa un libro aperto*

La colpa o il merito, all'origine, potrebbe essere del nostro Cesare Lombroso. Il pioniere dell'antropologia criminale era convinto che la fisionomia umana andasse studiata, scomposta, catalogata per stabilire dei legami scientifici tra volto e psiche. Anche se le teorie lombrosiane sono state abbandonate, dal suo impulso iniziale nacquero altre discipline che applicavano la psicologia allo studio delle nostre espressioni. Nell'era digitale, quegli studi aprono conseguenze inaspettate: il software che decifra le emozioni. Una nuova frontiera della tecnologia, dalle ricadute molteplici: nel marketing, ma non solo. Se il nostro volto diventa «trasparente», come un libro aperto; se ogni mossa dei nostri muscoli facciali si presta a essere interpretata da una web camera, da un computer, da uno smartphone, l'intelligenza artificiale fa un balzo avanti inaudito.

Già nel luglio 2013 il New York Times rivelò una lista di big della distribuzione - vi figura anche l'italiano Benetton insieme a catene Usa come Nordstrom, Family Dollar, Warby Parker - che sperimentano queste nuove tecnologie. Tra le aziende hi-tech che forniscono la strumentazione per spiarci: la Euclid Analytics di Palo Alto nella Silicon Valley, la Cisco anch'essa californiana, la Nomi di New York o la Brickstream di Atlanta, e anche società inglesi come la Reale yes, russe come Synqera. L'obiettivo è lo stesso: leggerci nel pensiero. Le videocamere, che sono un oggetto familiare nei negozi perché da tempo usate come anti-furto, stanno assumendo funzioni molto più complesse. Una società come Reale yes ("occhi veri") installa nei negozi delle telecamere con funzioni di «facial recognition». La tecnologia di ricognizione facciale studia le nostre reazioni e decompone le nostre emozioni, di fronte a ogni reparto, a ogni vetrina espositiva; queste informazioni vengono elaborate in tempo reale per lanciarci delle offerte su misura, *ad personam*.

Ora il Wall Street Journal rivela che è in atto un'accelerazione in questi software decifra-emozioni. Grazie a uno scienziato ottantenne che forse si offenderebbe della definizione di «<lombrosiano». Lui si chiama Paul Ekman, è psicologo di formazione, e dagli anni Settanta si dedica allo studio dell'espressività umana. Ha catalogato più di cinquemila movimenti dei muscoli facciali, associandoli a emozioni, stati d'animo, reazioni psichiche provocate da eventi esterni. Più di recente, secondo quanto rivela il Wall Street Journal, il professor Ekman da pensionato ha accettato un incarico di consulenza per una startup di San Diego, in California. L'azienda neonata si chiama Emotient, una crasi da "quoziente emotivo". Emotient è l'ultima arrivata nella schiera delle imprese hi-tech che si occupano di ricognizione facciale, altre start-up del settore sono Affectiva e Eyeris. La gara tra loro consiste nel mettere a punto un algoritmo che analizzi a gran velocità tutti i micromovimenti del volto, della bocca, degli occhi, associando a ciascuno un possibile significato. Le applicazioni nel campo del marketing sono già cominciate. La casa automobilistica giapponese Honda sta usando il software di Emotient per osservare le reazioni di automobilisti-cavia di fronte ai suoi nuovi modelli. Coca Cola e Unilever invece fanno uso del software Affectiva per studiare nei minimi dettagli le emozioni che i loro spot pubblicitari provocano nel telespettatore.

Le start-up che ci «leggono nell'anima» non vogliono limitarsi agli usi commerciali. I loro inventori sono convinti che il software decifra-emozioni può avere applicazioni molto più nobili. Due sono gli esempi citati in quest'ottica. Uno riguarda la possibilità di avvistamento preventivo dei segnali di stanchezza, da parte di lavoratori ad alto rischio di incidenti. Un pilota aereo, un macchinista di treni ad alta velocità, il camionista di un Tir, potrebbe essere aiutato da questo software: facendo scattare l'allarme ai primi cenni di stanchezza sul volto, si salverebbero vite umane. Altri esempi di applicazioni ad alta utilità sociale vengono associati all'insegnamento: percepire i primi segnali di noia e distrazione in una classe di studenti aiuterebbe i prof a migliorare i loro metodi didattici per ottenere più concentrazione e migliori risultati nell'apprendimento.

Una sfida avvincente che questi software devono affrontare riguarda le diversità etniche. Il modo in cui le nostre emozioni si traducono in espressioni facciali, può variare molto a seconda che io sia italiano o svedese, cinese o afroamericano. Qui la tecnologia e la potenza informatica intervengono in aiuto: Affectiva ha potuto catalogare 7 miliardi di reazioni emotive selezionandole da 2,4 milioni di video, con espressioni del viso filmate in 80 Paesi diversi

(F. Rampini, *Arriva il software che legge le emozioni*, «la Repubblica», 31 gennaio 2015)

COMPRESIONE E ANALISI

1. Quali sono i possibili ambiti di applicazione di un software che decifra le espressioni?
2. Perché all'inizio del brano si attribuisce la «colpa» di questo software a Cesare Lombroso?
3. Quale ti sembra l'atteggiamento dell'autore dell'articolo sulla questione?

PRODUZIONE

Firmato digitalmente da GIOVANNA UGGA

4. In un testo di almeno tre colonne di foglio protocollo esprimi la tua posizione su un software di questo tipo, spiegando in maniera argomentata se lo ritieni un'aberrazione pericolosa o una possibilità affascinante.

PROPOSTA B2 - AMBITO SOCIALE

Discorso di Greta Thunberg all'Onu, 23 settembre 2019

La giovanissima attivista si esprime con parole durissime durante la conferenza all'Onu:

“Il mio messaggio è: vi teniamo d'occhio. Tutto ciò è sbagliato! Io non dovrei essere qui sopra, io dovrei essere a scuola, dall'altra parte dell'oceano. E invece voi avete chiesto a noi ragazzi di venire qui per la speranza. Come vi permettete? Avete rubato i miei sogni e la mia infanzia con le vostre parole vuote, senza considerare che io sono tra i ragazzi fortunati. Le persone soffrono, le persone stanno morendo e i nostri ecosistemi stanno collassando. Siamo all'inizio di un'estinzione di massa e tutto ciò di cui parlate sono i soldi e le favole su una crescita economica?! Ma come osate? Per più di 30 anni la scienza è stata chiara: come fate a guardare altrove? E venire qui, a dire che voi state facendo abbastanza, quando in realtà la politica e i governi sembrano essere ancora lontani. Voi dite di ascoltarci e di capire l'urgenza, ma non importa quanto io sia triste e arrabbiata, io non vi credo, perché se voi avete capito effettivamente la situazione, continuando a fallire nell'agire, allora sareste da considerate come dei malvagi. E mi rifiuto di credere a ciò. L'idea popolare di tagliare le emissioni ci dà solo la possibilità di riuscire al 50%, rimanendo sotto 1.5 gradi di innalzamento delle temperature ed evitando una reazione a catena di eventi fuori il controllo umano. Il 50 % forse è accettabile per voi, ma quei numeri non includono alcuni punti critici, come i cicli di retroazione, ulteriore riscaldamento dovuto all'inquinamento dell'aria, o le questioni riguardanti la giustizia e l'equità. Tutto ciò è da considerare in riferimento al fatto che io e la generazione di quelli che saranno i miei figli saremo costretti ad assorbire milioni di tonnellate di CO2 dall'aria con tecnologie che neanche esistono. Quindi il 50 % di rischio non è accettabile per noi che vivremo le conseguenze.

Per avere il 67% di possibilità di rimanere sotto 1.5 gradi - questa è la migliore prospettiva fornita dal gruppo intergovernativo per il cambiamento climatico - il mondo avrebbe solo 420 gigatoni di diossido di carbonio da consumare partendo dal 1° gennaio 2018. Come osate pensare che questa situazione possa essere risolta con l'economia di sempre e le tecnologie utilizzate finora? Con i livelli delle emissioni di oggi, il bilancio di CO2 da consumare rimasto a disposizione (per rimanere sotto 1,5 gradi di innalzamento delle temperature) sarà completamente terminato in meno di 8-10 anni.

Non ci saranno né soluzioni, né piani basati su questi numeri oggi perché queste cifre sono troppo scomode e non si è troppo maturi per arrivare a dire le cose come stanno.

Ci state deludendo. Ma i giovani stanno iniziando a capire il vostro tradimento. Lo sguardo delle future generazioni è sopra di voi. Se scegliete di deluderci, allora non vi perdoneremo mai. Non vi lasceremo andare così. Qui e in questo momento è dove noi segniamo la linea: il mondo si sta svegliando e, vi piaccia o no, il cambiamento sta arrivando”.

(<https://www.focusjunior>)

COMPRENSIONE E ANALISI

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e lo sviluppo argomentativo.
2. Il discorso di Greta ha una componente emozionale accanto a precisi dati di fatto elencati: individua le sequenze informative ed esprimi un giudizio sull'efficacia o meno di questa scelta di stile.
3. Spiega il significato di questa frase: «per più di 30 anni la scienza è stata chiara». A che cosa allude la giovane attivista?

PRODUZIONE

4. Condividi le considerazioni di Greta Thunberg? Ritieni che occorra rinunciare a certe tecnologie o risorse (nucleare ecc.) nell'ottica di uno stile di vita più sostenibile? Alla luce delle tue conoscenze e delle tue esperienze dirette scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3 – AMBITO SOCIALE

Loredana Lipperini e Michela Murgia, "L'ho uccisa perché l'amavo" Falso!

Le autrici in questo brano individuano le diverse reazioni davanti al numero dei femminicidi in Italia.

[...] Esistono tre tipi di reazione davanti al numero delle morti delle donne in Italia. C'è chi le chiama femminicidio perché le considera un fenomeno con ragioni e caratteristiche specifiche e sente l'esigenza di costruire percorsi di lotta culturale e giuridica che le affrontino in maniera consapevole. In seconda battuta viene chi rifiuta nettamente l'idea che si tratti di morti diverse da tutte le altre morti e quindi nega la necessità di nominarle e affrontarle con metodi specifici.

La terza tipologia di reazione è più sfumata e apparentemente conciliatoria. Interessa tutti quelli e quelle che ritengono che, sì, le morti delle donne siano un fenomeno effettivo e che la similitudine delle circostanze in cui si verificano sia tale da poter parlare di denominatore comune, ma che questo denominatore comune non vada cercato nella cultura maschilista che assegna un valore funzionale alla vita delle donne. Queste persone sono convinte che il conflitto che lascia morte sul campo decine di donne all'anno sia invece frutto della "guerra ideologica" aperta dal femminismo con le battaglie per i diritti e la parità sessuale. L'insistenza sulla parità avrebbe radicalizzato il conflitto e lo avrebbe portato fino alle sue estreme conseguenze - afferma questa lettura delle cose - mentre la strada per ridurlo sarebbe stata piuttosto quella di ripristinare l'armonia di ruolo fra i sessi. Naturalmente, questa ricerca dell'amor di pace fra uomini e donne non può essere perseguita chiamando la morte delle donne "femminicidio", perché già il semplice uso del termine apre di fatto un processo d'accusa contro il genere maschile in quanto tale.

Questa posizione è molto più popolare di quanto non si creda e nasconde una costruzione di pensiero semplificata fino alla banalità e totalmente deterministica, riassumibile in tre passaggi di concetto:

- 1) Esiste un ordine naturale delle cose nel rapporto fra uomo e donna che si basa sulla loro ontologica differenza non solo fisica ma attitudinale. Cercare di modificare quest'ordine e di negare questa differenza porta conseguenze peggiorative nella vita di tutti. Lasciate l'ordine come l'avete trovato e nessuno si farà male.
- 2) Gli uomini ci ammazzano, è vero, ma perché sono fragili e infragiliti dalle nostre scelte. La messa in discussione del ruolo femminile li ha disorientati e lasciati senza certezze. Descritto come appartenente a un genere incapace di adattarsi a cambiamenti socioculturali, secondo questa visione il maschio sarebbe ora una variabile impazzita che lancia a suo modo richieste di aiuto affinché cessi il pernicioso processo di destabilizzazione dell'ordine naturale delle cose.
- 3) Ad aprire il conflitto sono state le donne con rivendicazioni di parità che negano l'ordine naturale fra i sessi e cercano di minarne le fondamenta. Quello che accade dopo è, se non colpa, quantomeno conseguenza delle scelte delle donne, femminicidio compreso, le quali hanno però in mano il potere di rimettere le cose a posto e far cessare le ostilità: basta dichiarare di essersi sbagliate e tornare alla casella iniziale.

(L. Lipperini, M. Murgia, "L'ho uccisa perché l'amavo" Falso! Idòla Laterza, Bari 2013)

COMPRESIONE E ANALISI

1. Riassumi questo testo, individuandone lo sviluppo argomentativo.
2. Sebbene non esplicitata come loro opinione, riesci a individuare la tesi delle due autrici?
3. Perché le autrici danno molto più spazio alla terza tipologia di reazione davanti al numero delle morti delle donne in Italia?
4. Rifletti sulla scelta di affrontare l'argomento con impostazione schematica, quasi scientifica: qual è la funzione che assolve questa scelta?

PRODUZIONE

5. Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema della violenza sulle donne, fenomeno che appare purtroppo in notevole ascesa. Indica i fattori ai quali ritieni sia collegato e le vie di uscita che intravedi, partendo dal brano che ti abbiamo proposto.

Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU UN TEMA DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Il valore del compromesso

Sono un gran fautore del compromesso. So che questa parola gode di una pessima reputazione nei circoli idealistici di Europa, in particolare tra i giovani, il compromesso è considerato come una mancanza di integrità, di dirittura morale, di consistenza, di onestà.

Non nel mio vocabolario. Nel mio mondo, la parola compromesso è sinonimo di vita. E dove c'è vita ci sono compromessi. Il contrario di compromesso non è integrità e nemmeno idealismo e nemmeno determinazione o devozione. Il contrario di compromesso è fanatismo, morte. Sono sposato con la stessa donna da quarantadue anni: rivendico un briciolo di competenza, in fatto di compromessi. Permettetemi allora di aggiungere che quando dico compromesso non intendo capitolazione, non intendo porgere l'altra guancia a un avversario, un nemico, una sposa. Intendo incontrare l'altro, più o meno a metà strada. Comunque, non esistono compromessi felici: un compromesso felice è una contraddizione. Un ossimoro.

da A. Oz, *Contro il fanatismo*, Feltrinelli, Milano 2015

Amos Oz (1939-2018) è stato uno degli intellettuali più influenti di Israele. Le sue posizioni sono sempre state conciliatorie sia nella sfera politica e socialdemocratica che nella sfera socioeconomica. Oz è stato uno dei primi a sostenere la soluzione dei due stati per il conflitto arabo-israeliano dopo la Guerra dei sei giorni (1967).

Nel 1978 Oz è stato uno dei fondatori di Peace Now, un movimento progressista pacifista non-governativo israeliano che si propone di «spingere opinione pubblica e governo verso una pace giusta e a una riconciliazione con il popolo palestinese e il mondo arabo circostante»>.

Sulla base delle tue esperienze e delle conoscenze di studio sviluppa il tuo elaborato riflettendo:

- *sulla valenza che il termine "compromesso" assume nella vita di ogni giorno;*
- *sui motivi storici che, a tuo parere, hanno indotto a vedere nel compromesso un cedimento, un venir meno ai principi etici, morali, religiosi, sociali;*
- *su quali, invece, possono essere le ragioni che inducono a cercare in ogni situazione un compromesso accettabile;*
- *sulla plausibilità storica dell'affermazione «Il contrario di compromesso è fanatismo, morte» e sull'apparente contrasto con la successiva affermazione "non esistono compromessi felici".*

Se lo ritieni, potrai inserire nello svolgimento un approfondimento sulla questione arabo-israeliana che ha suscitato la riflessione di Amos Oz. Dai un titolo al tuo lavoro, organizza la trattazione in paragrafi e accompagnali con un breve titolo.

PROPOSTA C2

Libertà e legalità

Colla legalità non vi è ancora libertà; ma senza legalità libertà non può esserci. [...] perché solo la legalità assicura, nel modo meno imperfetto possibile, quella certezza del diritto senza la quale praticamente non può sussistere libertà politica.

da Piero Calamandrei, *Non c'è libertà senza legalità*, Laterza, Bari 2013

Sulla base delle tue conoscenze, acquisite nel percorso scolastico o nell'esercizio individuale della cittadinanza, sviluppa il tuo elaborato analizzando:

- i concetti di libertà e di legalità;
- la loro evoluzione nel corso della storia;
- i rischi connessi con la mancanza di legalità;
- le condizioni di chi vive essendo privato di una delle libertà fondamentali
- gli atteggiamenti da praticare per contemperare l'esigenza di legalità e quella di libertà.

Colloca la tua argomentazione in una cornice di storia delle idee. Potrebbe esserti utile richiamare i principi sanciti dalla Rivoluzione francese e la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, proclamata nel 1948 dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite. Articola la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presenta la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

PRIMA PROVA. Griglia di valutazione

CANDIDATO/A _____ CLASSE _____

INDICATORI GENERALI (comuni a tutte le tipologie)					
	ECCELL. - OTTIMA	BUONA - DISCRETA	SUFF.	MEDIOCRE	INSUFF. - SCARSA
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Coesione e coerenza testuale	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Ricchezza e padronanza lessicale	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2

INDICATORI SPECIFICI: TIPOLOGIA A					
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Puntualità nell'analisi lessic., sint., stilist.	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Interpretazione corretta e articolata del testo	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2

Somma dei punteggi ottenuti nei singoli indicatori: ____/100

Voto in ventesimi: ____/20

<i>COMMISSARIO</i>	<i>FIRMA</i>

IL PRESIDENTE

PRIMA PROVA. Griglia di valutazione DSA-BES

CANDIDATO/A _____ CLASSE _____

INDICATORI GENERALI (comuni a tutte le tipologie)					
	ECCELL. - OTTIMA	BUONA - DISCRETA	SUFF.	MEDIOCRE	INSUFF. - SCARSA
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Coesione e coerenza testuale	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Ricchezza e padronanza lessicale	10 - 9	8 - 7	6	5	/
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	10 - 9	8 - 7	6	5	/
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2

INDICATORI SPECIFICI: TIPOLOGIA A					
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Puntualità nell'analisi lessic., sint., stilist.	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Interpretazione corretta e articolata del testo	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2

Somma dei punteggi ottenuti nei singoli indicatori: ____/100

Voto in ventesimi: ____/20

<i>COMMISSARIO</i>	<i>FIRMA</i>

IL PRESIDENTE

PRIMA PROVA. Griglia di valutazione

CANDIDATO/A _____ CLASSE _____

INDICATORI GENERALI (comuni a tutte le tipologie)					
	ECCELL. - OTTIMA	BUONA - DISCRETA	SUFF.	MEDIOCRE	INSUFF. - SCARSA
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Coesione e coerenza testuale	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Ricchezza e padronanza lessicale	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2

INDICATORI SPECIFICI: TIPOLOGIA B					
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	15 - 14	13 - 12	11 - 10 - 9	8 - 7	6 - 5 - 4
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	15 - 14	13 - 12	11 - 10 - 9	8 - 7	6 - 5 - 4
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2

Somma dei punteggi ottenuti nei singoli indicatori: ____/100

Voto in ventesimi: ____/20

<i>COMMISSARIO</i>	<i>FIRMA</i>

IL PRESIDENTE

PRIMA PROVA. Griglia di valutazione DSA - BES

CANDIDATO/A _____ CLASSE _____

INDICATORI GENERALI (comuni a tutte le tipologie)					
	ECCELL. - OTTIMA	BUONA - DISCRETA	SUFF.	MEDIOCRE	INSUFF. - SCARSA
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Coesione e coerenza testuale	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Ricchezza e padronanza lessicale	10 - 9	8 - 7	6	5	/
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	10 - 9	8 - 7	6	5	/
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2

INDICATORI SPECIFICI: TIPOLOGIA B					
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	15 - 14	13 - 12	11 - 10 - 9	8 - 7	6 - 5 - 4
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	15 - 14	13 - 12	11 - 10 - 9	8 - 7	6 - 5 - 4
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2

Somma dei punteggi ottenuti nei singoli indicatori: ____/100

Voto in ventesimi: ____/20

<i>COMMISSARIO</i>	<i>FIRMA</i>

IL PRESIDENTE

PRIMA PROVA. Griglia di valutazione

CANDIDATO/A _____ CLASSE _____

INDICATORI GENERALI (comuni a tutte le tipologie)					
	ECCELL. - OTTIMA	BUONA - DISCRETA	SUFF.	MEDIOCRE	INSUFF. - SCARSA
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Coesione e coerenza testuale	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Ricchezza e padronanza lessicale	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2

INDICATORI SPECIFICI: TIPOLOGIA C					
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	15 - 14	13 - 12	11 - 10 - 9	8 - 7	6 - 5 - 4
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	15 - 14	13 - 12	11 - 10 - 9	8 - 7	6 - 5 - 4

Somma dei punteggi ottenuti nei singoli indicatori: ____/100

Voto in ventesimi: ____/20

<i>COMMISSARIO</i>	<i>FIRMA</i>

IL PRESIDENTE

PRIMA PROVA. Griglia di valutazione DSA - BES

CANDIDATO/A _____ CLASSE _____

INDICATORI GENERALI (comuni a tutte le tipologie)					
	ECCELL. - OTTIMA	BUONA - DISCRETA	SUFF.	MEDIOCRE	INSUFF. - SCARSA
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Coesione e coerenza testuale	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Ricchezza e padronanza lessicale	10 - 9	8 - 7	6	5	/
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	10 - 9	8 - 7	6	5	/
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2

INDICATORI SPECIFICI: TIPOLOGIA C					
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	15 - 14	13 - 12	11 - 10 - 9	8 - 7	6 - 5 - 4
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	15 - 14	13 - 12	11 - 10 - 9	8 - 7	6 - 5 - 4

Somma dei punteggi ottenuti nei singoli indicatori: ____/100

Voto in ventesimi: ____/20

<i>COMMISSARIO</i>	<i>FIRMA</i>

IL PRESIDENTE



Alunno: _____



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE "CAIO PLINIO SECONDO"

CORSI DIURNI E SERALI

Italia Libera, 1 – 22100 COMO Tel. 031/3300711 - Fax 031/3300739 Succursale

Via Jacopo Rezia, 9 Tel. 031/266445 - Fax 031/269786

Sito Internet: <http://www.caioplinio.edu.it> E-Mail: cotd01000g@istruzione.it

Codice fiscale 80018180135



ESAME DI STATO DI ISTITUTO TECNICO Settore ECONOMICO Indirizzo: "AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING"

SIMULAZIONE SECONDA PROVA

Tipologia b) Analisi di casi aziendali

PRIMA PARTE

Alfa SpA è un'azienda operante dal 1970, specializzata nella produzione di calze all'ingrosso da uomo, donna e bambino, realizzate mediante l'impiego principalmente di fibre naturali, in un'ampia gamma di articoli classici e di moda.

Tramite una produzione rigidamente controllata e computerizzata con macchine elettroniche poste esclusivamente all'interno della sede in provincia di Mantova, viene garantita la massima qualità di ogni singolo articolo soddisfacendo le più svariate richieste della clientela.

Durante gli ultimi anni si è assistito ad una crescente sensibilizzazione verso i temi della sostenibilità, con la conseguente focalizzazione nei confronti dell'ambiente, producendo calze in fibre naturali, biologiche ed ecosostenibili, grazie all'utilizzo anche di fibre riciclate.

La produzione prevede tre linee di prodotti:

- calze in fibra naturale: lana, cashmere, alpaca, seta, cotone, lino
- calze in fibra biologica: lana biologica, cotone biologico, lino
- calze in fibra riciclata: fibre riciclate di cotone, lana e poliestere

Oltre agli aspetti ambientali, l'utilizzo di fibre naturali e biologiche consente di creare ed ideare calze idonee per coloro che soffrono di particolari allergie di contatto. Infatti, non subendo processi di sbiancamento e utilizzando solo coloranti di origine naturale, si riesce ad ovviare a questo problema.

La *mission* aziendale viene descritta come "Produzione totalmente *Made in Italy*: non una semplice etichetta, bensì il nostro più grande orgoglio"

Dai documenti di bilancio al 31/12/2024, si ottengono i dati di seguito riportati:

- risultato operativo (EBIT) 1.260.000
- ROI 12,50%
- Rotazione degli impieghi 1,6
- Leverage 2,25

Durante il 2025 sono stati acquistati nuovi macchinari per dare l'avvio alla produzione di calze con elevato contenuto tecnico per le varie discipline sportive, da cui si attende un significativo contributo al fatturato. Gli investimenti sono stati finanziati mediante il ricorso ad un prestito a medio termine e l'emissione di azioni sopra la pari.

Il candidato, tenendo conto di quanto descritto nel caso aziendale sopra riprodotto e dei dati desunti dal bilancio dell'anno precedente, presenti lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico al 31/12/2025 di Alfa Spa secondo le disposizioni del Codice civile.

Firmato digitalmente da GIOVANNA UGGA

SECONDA PARTE

Successivamente, il candidato scelga due dei seguenti quesiti e, nel suo svolgimento, presenti le linee operative, le motivazioni delle soluzioni prospettate e i relativi documenti, secondo le richieste.

1. L'interpretazione dell'andamento della gestione aziendale richiede, tra l'altro, l'analisi di bilancio la cui prima fase operativa consiste nella rielaborazione dei documenti di derivazione contabile. Elaborare lo Stato patrimoniale secondo criteri finanziari e il Conto economico nella configurazione "a valore aggiunto" di Alfa Spa al 31/12/2025.
2. La Nota integrativa è il documento di bilancio che fornisce informazioni di tipo qualitativo e quantitativo. Presentare l'estratto della Nota integrativa 2025 di Alfa SpA riferita a:
 - i movimenti delle immobilizzazioni
 - le variazioni intervenute nella consistenza del patrimonio netto.
3. Beta spa, impresa industriale monoprodotto, realizza la produzione sfruttando parzialmente la capacità produttiva e sostenendo costi fissi totali pari a 3.250.000 euro. Dopo aver calcolato il punto di equilibrio, il candidato analizzi gli effetti che avrebbero sul BEP investimenti volti al miglioramento della qualità del prodotto e un conseguente aumento del prezzo di vendita del 10%.
L'analisi è corredata da grafici e dal calcolo di opportuni indici.
4. Gamma SpA è una fonderia metallica il cui processo produttivo risulta particolarmente energivoro. A causa delle attuali tensioni geopolitiche in merito all'approvvigionamento di fonti energetiche e dell'instabilità dei costi di acquisto della forza motrice, l'azienda decide di dotarsi di un importante impianto fotovoltaico.
A tal proposito, si valutano due alternative:
 - ottenimento di un contributo governativo in conto impianti
 - stipula di un contratto di leasing finanziarioPresentare:
 - il report predisposto dal CFO contenente l'analisi, sotto l'aspetto tecnico, economico e finanziario tra le due opzioni
 - le scritture contabili di gestione e di assestamento dell'anno 2025 dell'operazione scelta, individuando gli effetti sui bilanci degli esercizi interessati.

Dati mancanti opportunamente scelti.

Durata massima della prova: 6 ore.

Sono consentiti la consultazione del Codice Civile non commentato e l'uso di calcolatrici comprese nell'elenco pubblicato dal MIM (Nota prot. 78833 del 16/03/2026).

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana. È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

Estratto griglia ministeriale

Indicatori	Max	Punteggio
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina	4	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova	6	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	6	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	4	
Totale in ventesimi		
Totale in decimi		

Firmato digitalmente da GIOVANNA UGGA

ITES "Caio Plinio Secondo" – Como
SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA
- ECONOMIA AZIENDALE -
GRIGLIA DI VALUTAZIONE

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina	Dimostra una padronanza delle conoscenze parziale e lacunosa.	1-2	
	Dimostra una padronanza delle conoscenze essenziale.	2,5	
	Dimostra una padronanza completa delle conoscenze.	3	
	Dimostra una padronanza delle conoscenze completa e approfondita.	4	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova ¹	Non comprende i testi proposti e redige i documenti richiesti in maniera non corretta.	1-3	
	Comprende in linea di massima i testi proposti e redige i documenti richiesti commettendo qualche errore.	3,5	
	Comprende i testi proposti e redige i documenti richiesti in maniera corretta, salvo qualche imprecisione.	4-5	
	Comprende appieno i testi proposti e redige i documenti richiesti in maniera completa e corretta.	6	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	Costruisce un elaborato incompleto, incoerente e non corretto.	1-3	
	Costruisce un elaborato che presenta alcuni errori non gravi, essenzialmente coerente e corretto.	3,5	
	Costruisce un elaborato globalmente coerente e corretto.	4-5	
	Costruisce un elaborato coerente e corretto, arricchito con osservazioni personali.	6	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Dimostra scarse capacità di argomentazione, collegamento e sintesi. Utilizza un linguaggio tecnico lacunoso e/o inadeguato.	1-2	
	Dimostra sufficienti capacità di argomentazione, collegamento e sintesi. Utilizza un linguaggio tecnico essenziale.	2,5	
	Dimostra discrete capacità di argomentazione, collegamento e sintesi. Utilizza un linguaggio tecnico appropriato.	3	
	Dimostra ottime capacità di argomentazione, collegamento e sintesi. Utilizza un linguaggio tecnico ricco e sempre pertinente.	4	
PUNTEGGIO ATTRIBUITO in ventesimi (Punteggi con decimali sono arrotondati all'unità)			

Per i candidati con discalculia si utilizza la griglia ministeriale ma non si considerano gli errori di calcolo, bensì si valuta la procedura adottata per la soluzione dei quesiti proposti. In caso di utilizzo di schemi con formule degli indici di bilancio, al posto della conoscenza delle formule, verrà valutata l'interpretazione delle stesse.

¹ Con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, all'elaborazione di *business plan*, report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati.

Allegato III – Griglia di valutazione della prova orale
(Allegato A dell'O.M. 54/2026)

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite accordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite accordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

Il consiglio di classe

Corpo docente		Firma
Disciplina	Docente	
Lingua e letteratura italiana	Prof.ssa Paola Taroni	
Storia		
Lingua inglese	Prof.ssa Grazia Caruso	
Seconda Lingua Comunitaria (tedesco)	Prof.ssa Daniela Cappelletti	
Matematica	Prof.ssa Gelsomina Gonnella Prof.ssa Alessia Selmi (suppl.)	
Diritto	Prof.ssa Maria Cristina Foconi	
Economia politica		
Economia aziendale	Prof.ssa Carmela Di Corato	
Scienze Motorie e Sportive	Prof.ssa Elena Nosedà	
IRC	Prof.ssa Alessandra Marini	

La Dirigente Scolastica
(Dott.ssa Giovanna Ugga)
